

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI
PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via DELLA VIGNOLA 3, 26025 PANDINO CR
Fondo di dotazione euro 9.381.447
Cod. Fiscale 82002330197
non ancora iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione è parte integrante, è redatto ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Il bilancio assume la forma prevista per gli enti di maggiori dimensioni, essendo il volume complessivo di ricavi e altri proventi, come risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente, non inferiore a € 220.000 e quindi oltre il limite di cui all'art. 13 c.2 del D.Lgs. n. 117/2017.

E' costituito da:

- Stato patrimoniale;
- Rendiconto gestionale;
- Relazione di missione.

I dati del bilancio corrispondono alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

La presente Relazione di missione illustra, da un lato, le poste di bilancio, e, dall'altro, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, secondo il contenuto previsto dal mod. C del D.M. 5 marzo 2020 e dal principio contabile OIC n.35; riporta inoltre le ulteriori informazioni ritenute rilevanti per fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione e delle prospettive gestionali.

Le informazioni nella Relazione di missione sono divise in:

- a) Informazioni generali;
- b) Illustrazione delle poste di bilancio;
- c) Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

INFORMAZIONI GENERALI

Informazioni generali sull'ente (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI - ONLUS appartenente al Terzo Settore, assume la forma giuridica di Fondazioni.

L'ente ha personalità giuridica.

Codice fiscale: 82002330197

Partita iva: 00871270195

Missione perseguita e attività di interesse generale (punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha scopo di lucro, ma persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

La Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri ONLUS di Pandino è una Azienda compresa nella categoria delle aziende di erogazione, istituita come Fondazione ONLUS dal 1° Marzo 2004, così come stabilito dalla Direzione della Giunta Regione Lombardia con Decreto n. 16459 in data 23/02/2004.

La Fondazione gestisce una unità di offerta socio-assistenziale Residenza Sanitaria Assistenziale per l'erogazione di prestazioni/servizi residenziali a favore di persone anziane, per un numero di 106 posti letto autorizzati, di cui n. 103 accreditati dalla Regione Lombardia e di cui n. 101 a contratto con l'ATS Val Padana di Cremona.

La Fondazione è persona giuridica di diritto privato, persegue senza scopo di lucro esclusivamente finalità di solidarietà sociale civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed ha esclusivo scopo di solidarietà nei confronti di persone anziane o persone svantaggiate in quanto portatrici di disabilità fisiche e/o psichiche.

La Fondazione svolge la propria attività nei settori dell'assistenza sociosanitaria, nel settore della beneficenza, verso la tutela degli anziani e disabili.

Nel rispetto delle normative vigenti ed in ossequio a quanto previsto dai Fondatori, l'Ente svolge le proprie attività, in condizione di parità di bisogni, preliminarmente nel contesto sociale di appartenenza.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

La Fondazione ispira la propria azione alla finalità di umanizzare i servizi nei confronti degli ospiti, incoraggiando le relazioni interpersonali tra gli ospiti stessi, parenti, colleghi operatori, collaboratori e volontari.

La Fondazione gestisce le proprie attività nelle seguenti Unità di Offerta:

- Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
- Servizio di RSA Aperta
- Servizio di prelievi agli esterni
- Servizio di prelievo al domicilio
- Servizio di produzione pasti agli anziani a domicilio
- Locazione Mini alloggi per anziani
- Locazione di alloggi agli anziani
- Locazione di proprietà immobiliari e rurali

Attività di interesse generale

Si precisa che le attività di interesse generale ai sensi dell'articolo 5 del Codice del Terzo Settore gestite dalla Fondazione riguardano le seguenti Unità di Offerta:

Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA)
Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata (ADI)
Servizio di RSA Aperta

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

La Fondazione come sopra precisato è ancora iscritta al Registro delle Onlus ed è in attesa di essere iscritta nel Registro Unico Nazionale del Terzo settore.

L'Anagrafe delle Onlus verrà soppressa a decorrere dal periodo d'imposta 2026 in quanto nei primi mesi del 2025 è stata rilasciata l'autorizzazione da parte della Commissione Europea sulle disposizioni fiscali della riforma, ai sensi dell'art-101. Comma 10, del D.lgs 117/2017.

Fino a tale termine (31.12.2025) l'Anagrafe sarà pienamente operativa e, di conseguenza, gli enti interessati potranno fruire delle agevolazioni Onlus di cui al D.Lgs. 460/1997, il quale rimane, pertanto, in vigore fino alla fine dell'anno 2025.

Regime fiscale applicato

Il regime fiscale applicato è quello delle ONLUS (organizzazioni non lucrative di utilità sociale) ai sensi del d.lgs. n. 460 del 04/07/1997.

Sedi e attività svolte *(punto n. 1 mod. C D.M. 5.03.2020)*

L'Ente ha sede legale in Via DELLA VIGNOLA 3, 26025 PANDINO CR

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti *(punto n. 2 mod. C D.M. 5.03.2020)*

La Fondazione è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da nove membri nominati dal Consiglio Comunale del Comune di Pandino.

Il Consiglio di Amministrazione è l'Organo di indirizzo politico-amministrativo e di verifica della gestione dell'Ente ed assume le proprie decisioni su qualsiasi argomento inerente l'ordinaria e straordinaria amministrazione.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Definisce gli obiettivi ed i programmi dell'Ente e verifica la rispondenza dei risultati della gestione agli indirizzi impartiti. Il Consiglio di Amministrazione nella prima seduta di consiglio nomina il Presidente che è il Legale Rappresentante dell'Ente. Nella stessa seduta viene nominato anche il Vice Presidente che sostituisce il Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

L'Attuale Consiglio di Amministrazione, si è insediato con deliberazione n. 60 in data 11.11.2022.

A seguito delle dimissioni presentate dal Presidente Sig. Poggioli Sante, con deliberazione n. 51 in data 03.07.2024, è avvenuta la nomina delle nuove cariche di Presidente e Vice Presidente e pertanto dalla suddetta data il Consiglio di Amministrazione della Fondazione è composto dalle seguenti persone:

Benatti Marika	Presidente
Pizzamiglio Alberto Angelo	Vice Presidente
Poggioli Sante	Consigliere
Baragetti Roberto	Consigliere
Boerci Patrizia	Consigliere
Magugliani Roberta	Consigliere
Mariconti Anselmo	Consigliere
Marzorati Paola Elisabetta	Consigliere
Sari Manuela	Consigliere

Nell'anno 2024 il Consiglio di Amministrazione si è riunito nelle seguenti date:

30.01.2024
31.01.2024
20.02.2024
26.03.2024
30.04.2024
06.05.2024
27.05.2024
12.06.2024
20.06.2024
03.07.2024
05.07.2024
16.07.2024
08.08.2024
23.09.2024
14.10.2024
04.11.2024
08.11.2024
30.11.2024
09.12.2024

Relazione di missione

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel formulare il presente bilancio d'esercizio si è tenuto conto dei seguenti principi:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva di continuazione dell'attività;
- si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e nel bilancio sono compresi solo avanzi realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo cui si riferisce il bilancio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio sono conformi alle disposizioni del Decreto Legislativo 117/2017 e, per gli aspetti eventualmente applicabili, alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in particolare il principio contabile ETS OIC 35 e nel Codice civile.

Prospettiva della continuità aziendale

Il bilancio è stato predisposto mantenendo i valori di continuità applicando le ordinarie disposizioni di cui all'art. 2423-bis comma 1, n.1 e all'OIC 11.

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che la Fondazione costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono stati individuati indicazioni o elementi che portino a identificare una prospettiva di cessazione dell'attività.

Applicazione del criterio del costo ammortizzato

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01/01/2016, il D.Lgs. 139/2015 ha introdotto l'applicazione del criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti, dei crediti e dei titoli immobilizzati.

L'applicazione di tale metodo consente di allineare, in una logica finanziaria, il valore iniziale dei crediti, dei debiti e dei titoli immobilizzati al valore di rimborso a scadenza. In estrema sintesi, l'applicazione di tale metodologia consiste nell'imputare i costi di transazione lungo la vita utile del credito/debito/titolo (e non più tra le immobilizzazioni immateriali), e di iscrivere a conto economico l'interesse effettivo e non quello derivante dagli accordi negoziali.

Per la redazione del presente bilancio, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile, il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato in quanto gli effetti di tale inosservanza sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali ex art. 2423 comma 5 codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Il presente Bilancio è redatto ai sensi del principio contabile ETS OIC 35 pubblicato nel mese di febbraio 2022 ed aggiornato nel mese di marzo 2023.

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole di rilevazione e valutazione contenute nei principi contabili nazionali OIC ad eccezione delle previsioni specifiche del principio ETS OIC 35. Per gli schemi di Bilancio e l'informativa valgono le disposizioni contenute nelle Appendici B e C del suddetto principio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Non sono emerse nell'esercizio problematiche di comparabilità e di adattamento rispetto ai dati relativi all'esercizio precedente.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Criteri di valutazione applicati

La predisposizione del presente bilancio d'esercizio di cui all'art. 13. comma 1 del codice del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli art. 2423, 2423 bis e 2426 del Codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo Settore.

Di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del Codice Civile.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole, il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo storico di acquisto originario comprensivo, ove esistenti, degli oneri accessori di diretta imputazione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle Fondazione, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, e per quei beni immobili e mobili, esistenti alla data di trasformazioni da Ipb in Fondazione (01.04.2004) al valore della perizia asseverata redatta al fine della trasformazione e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state determinate tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione e, in particolare, dell'utilizzo, della destinazione e della durata economico-tecnica dei cespiti. Aliquote ordinarie di ammortamento applicate alle varie categorie di beni

Categoria dei cespiti	coeff. ammortamento
immobili	1,50%
costruzioni leggere	10,00%

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

attrezzature ed apparecchiature	12,50%
attrezzatura varia e minuta generica	25,00%
attrezzatura varia e minuta biancheria	40,00%
impianto elettrico	15,00%
macchine d'ufficio elettroniche	20,00%
altri beni mobili di natura sanitaria	12,50%
mobili ed arredi	10,00%
autoveicoli da trasporto	20,00%
autovetture - autoambulanze	25,00%
impianto fotovoltaico	4,00%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito l'ammortamento viene ridotto forfetariamente alla metà, nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni di costo unitario sino ad euro 516,46, suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono stati iscritti per intero nel rendiconto gestionale

Le immobilizzazioni materiali non sono state rivalutate in base a leggi speciali, generali o di settore. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa

Rimanenze

I beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della Fondazione sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

In conformità al principio contabile O.I.C. n. 15, sono valutati al valore di presunto realizzo, rappresentato dal valore nominale rettificato dal fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2024 ammonta ad Euro 79.210.

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Le disponibilità liquide sono esposte al valore nominale in conformità a quanto enunciato nel principio contabile O.I.C. n. 14.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28 e dall' OIC ETS 35 .

Fondi rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data sopravvenienza.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri, il cui effettivo concretizzarsi subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio. Sono stati, pertanto, rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro con riferimento alla data del 31.12.2006, aumentato della rivalutazione annue e diminuito per le cessazioni di rapporti di lavoro.

Tale importo risulta al netto di quanto versato nel corso dell'esercizio alla gestione TFR dell'INPS o dei Fondi di Previdenza scelti dai lavoratori dipendenti in alternativa all'INPS

Debiti

In conformità a quanto contemplato dal principio contabile O.I.C. n. 19, sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o rettifiche di fatturazione.

I debiti aventi durata superiore all'esercizio che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio sono valutati al valore nominale ai sensi dell'art. 12, punto 2 del D.Lgs. n. 139/2015

In ossequio al principio contabile OIC n. 19, paragrafo n. 42, per quanto riguarda i debiti aventi durata superiore all'esercizio, sorti dall'esercizio 2016, non viene applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato, di cui al punto n. 8 dell'art. 2426 del Codice Civile, poiché ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del Codice Civile, gli effetti di tale rilevazione sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, del risultato economico e dei flussi finanziari aziendali. Gli oneri inerenti all'acquisizione dei finanziamenti, a decorrere dall'esercizio

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

2016, vengono appostati nei risconti attivi pluriennali e imputati a conto economico in funzione della durata del finanziamento.

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate secondo le aliquote e le norme vigenti in base a una realistica previsione del reddito imponibile, tenendo conto dell' esenzione dall'imposizione IRES ed IRAP prevista per l'attività istituzionale delle Onlus; le imposte stanziare in bilancio si riferiscono solo ai redditi fondiari.

Per il motivo di cui sopra non sono state calcolate imposte differite o anticipate.

Ricavi, Proventi, Costi ed Oneri

Così come previsto dal documento interpretativo n. 1 e al principio contabile O.I.C. n. 12, i ricavi e i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, sconti e abbuoni, nonché delle imposte connesse alla compravendita.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi vengono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

Criteri di conversione delle poste in valuta.

Al 31.12.2024 non vi sono crediti e debiti espressi in monete diverse dall'Euro.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali (punto n. 4 mod. C D.M. 5.03.2020)

Saldo al 31/12/2024	10.368
Saldo al 31/12/2023	8.967
Variazioni	1.401

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo	2.448			75.940			27.212	105.600
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	2.448			70.047			24.318	96.633
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	5.893	0	0	3.074	8.967
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.								
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio				(1.896)			(683)	(2.579)

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	(1.896)	0	0	(683)	(2.579)
Valore di fine esercizio								
Costo	2.448			75.940			31.191	109.579
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.	2.448			71.943			24.821	99.213
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	3.998	0	0	6.370	10.368

Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo

(punto n. 5 Mod. "C" D. M. 05.03.2020)

La Fondazione non ha costi di impianto e di ampliamento e costi di sviluppo.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	<u>17.312.326</u>
Saldo al 31/12/2023	<u>15.582.001</u>
Variazioni	<u>1.730.325</u>

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	16.226.953	1.396.761	739.105	701.736		19.064.555
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	1.357.853	1.017.010	509.599	598.092		3.482.554
Svalutazioni						
Valore di bilancio	14.869.100	379.751	229.506	103.644	0	15.582.001
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	4.854.960	79.466	57.158	40.178		5.031.762
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni	3.057.365	0	0	0	0	3.057.365
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	100.247	62.954	57.066	23.805	0	244.072
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	1.697.348	16.512	92	16.373	0	1.730.325
Valore di fine esercizio						
Costo	18.024.408	1.476.226	796.263	741.914		21.038.811
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni						
Fondo ammortam.	1.457.960	1.079.963	566.665	621.897		3.726.485
Svalutazioni						
Valore di bilancio	16.566.448	396.263	229.598	120.017	0	17.312.326

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Operazioni di locazione finanziaria

La fondazione non ha in corso contratti di locazione finanziaria

III – Immobilizzazioni finanziarie

La Fondazione non detiene immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 2 e 6 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti presenti nelle immobilizzazioni finanziarie:

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

La Fondazione non detiene partecipazioni in imprese collegate.

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non vi sono crediti iscritti fra le immobilizzazioni relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 2.157.317.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.271.312.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle rimanenze:

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

C.I Rimanenze			
Descrizione	Saldo iniziale	Variazioni	Saldo finale
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.719	1.818	11.537
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Prodotti finiti e merci	0	0	0
5) Acconti	0	0	0
Totali	9.719	1.818	11.537

Per le rimanenze i criteri di valutazione adottati sono motivati nella prima parte della presente Relazione di Missione

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 4 del codice civile, le informazioni inerenti l'analisi delle variazioni delle immobilizzazioni materiali destinate alla vendita: Non vi sono nel presente bilancio Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

C II – CREDITI

Variazioni dei Crediti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 664.454

Saldo al 31/12/2024	664.454
Saldo al 31/12/2023	290.080
Variazioni	374.374

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	252.824	(20.134)	232.690	232.690	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	22.000	(22.000)	0	0	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	12.977	(2.132)	10.845	10.845	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	2.279	418.640	420.919	420.919	0	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	290.080	374.374	664.454	664.454	0	

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 420.919.

Crediti verso altri

Esigibili entro l'esercizio successivo

Crediti v/altri (EE)	420.919
<i>fornitori - anticipi e acconti versati (EE)</i>	420.919
Totale Esigibili entro l'esercizio successivo	420.919

Totale crediti verso altri **420.919**

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Si precisa che nella voce crediti verso altri sono compresi euro 416.379 relativi ad anticipi per sconti in fattura già applicati dal general contractor su prestazioni di terzi ed in attesa della relativa fattura di costo (pervenuta nell'esercizio successivo)

evoluzione del Fondo svalutazione crediti:

valore del Fondo sval. crediti al 01.01.2024	79.210
utilizzi nel corso dell'esercizio 2024	0
Ripresa di valore	0
accantonamenti dell'esercizio 2024	0
valore del Fondo sval. crediti al 31.12.2024	79.210

Il valore dei crediti verso clienti è esposto al netto del fondo svalutazione crediti.

III – Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Non vi sono attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteria di valutazione e iscrizione in bilancio (punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 1.481.326, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	<u>1.481.326</u>
Saldo al 31/12/2023	<u>3.128.830</u>
Variazioni	<u>-1.647.504</u>

RATEI E RISCONTI ATTIVI

(punto n. 3 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 61.714.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

Saldo al 31/12/2024	61.714
Saldo al 31/12/2023	94.125
Variazioni	-32.411

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	58.504	55.989
Totale Risconti Attivi	58.504	55.989

Ratei attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Attivi		
<i>ratei attivi</i>	3.210	38.136
Totale Ratei Attivi	3.210	38.136

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- Fondo di dotazione dell'ente: consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- Patrimonio vincolato: patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- Patrimonio libero: costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- Avanzo/disavanzo d'esercizio: eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto (punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il patrimonio netto ammonta a euro 14.957.278 ed evidenzia una variazione in diminuzione di euro -152.685.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

	Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
			Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Fondo di dotazione dell'ente	9.381.447						9.381.447
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	1.206.272		2.419.671				3.625.942
Riserve vincolate per decisione organi istit.	2.102.573		24.041	53.778			2.072.836
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	3.308.845		2.443.712	53.778			5.698.778
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)						(0)
Altre riserve	(0)			1			(1)
Totale patrimonio libero	(0)						(1)
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/ disavanzo esercizio	2.419.671	(2.419.671)				(64.552)	(64.552)
Totale patrimonio netto	15.109.963	(2.419.671)	2.443.712	53.779		(64.552)	15.015.672

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2024	31/12/2023
Differenza di arrotondamento	-1	-0
Totale altre riserve	-1	-0

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

(punto n. 8 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità utilizzo (*)	Quot a dispo nibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	9.381.447								
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	3.625.942	Riserva di utili	A B				102.322		
Riserve vincolate decisione organi istit.	2.072.942	Contributo c/impianti	D						142.376
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimonio vincolato	5.698.778								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	(0)								
Altre riserve	(1)								
Totale patrimonio libero	(1)								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	(64.552)								
Totale patrimonio netto	15.015.672						102.322		142.376

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

Variazioni dei fondi per rischi e oneri (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2024	152.796
Saldo al 31/12/2023	127.360
Variazioni	25.436

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	127.360	127.360
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(0)	25.436	25.436
Valore di fine esercizio	0	0	152.796	152.796

Composizione della voce "altri fondi"

Nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "altri fondi":

	31/12/2024	31/12/2023
3) altri		
Altri	152.796	127.360
<i>altri f.di per oneri</i>	152.796	127.360
Totale 3) altri	152.796	127.360

Rappresenta l'accantonamento al Fondo Rischi per differenza iva su fatture relative a servizi cooperativa per complessivi euro 152.796.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	<u>131.018</u>
Saldo al 31/12/2023	<u>130.251</u>
Variazioni	<u>767</u>

Analisi delle variazioni del TFR di lavoro subordinato	
	TFR di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	130.251
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	143.030
Utilizzo nell'esercizio	142.263
Altre variazioni	0
Totale variazioni	767
Valore di fine esercizio	131.018

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 31/12/2024 verso i dipendenti in forza a tale data (già presenti alla data del 31.12.2006) per la quota rimasta a carico della Fondazione.

Si precisa che il costo per trattamento di fine rapporto iscritto nel rendiconto gestionale comprende anche le quote versate ai fondi di previdenza complementare ed all'INPS per la quota di competenza dell'anno.

Nel suindicato prospetto i versamenti ai fondi di previdenza complementare e all'INPS sono compresi nell'importo relativo agli accantonamenti dell'esercizio e nell'importo relativo all'utilizzo nell'esercizio a seguito dei versamenti effettuati.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	2.401.993	(141.056)	2.260.937	159.616	2.101.321	1.413.987
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	0
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	0
v/enti della stessa rete associativa	0	(0)	0	0	0	0
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	0
Acconti	7.903	(252)	7.651	7.651	0	0
v/fornitori	524.156	532.916	1.057.072	1.057.072	0	0
v/imprese controllate e collegate	0	(0)	0	0	0	0
Tributari	53.604	31.444	85.048	85.048	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	159.716	10.871	170.587	170.587	0	0
v/dipendenti e collaboratori	357.931	11.012	368.943	368.943	0	0
Altri debiti	134.069	56.180	190.249	190.249	0	0
Totale debiti	3.639.372	501.115	4.140.487	2.039.166	2.101.321	1.413.987

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (punto n. 6 mod. C D.M. 5.03.2020)

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche	1.228.366	368.320		1.596.686	664.251	2.260.937
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						0
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						7.651
v/fornitori						1.057.072
v/imprese controllate e collegate						0
Tributari						85.048
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale						170.587
v/dipendenti e collaboratori						368.943
Altri debiti						190.249
Totale debiti						4.140.487

sono presenti debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali riferiti:

- al Mutuo con la Banca Cremasca e Mantovana in data 10/06/2020, debito originario euro 1.500.000, debito residuo al 31.12.2024 euro 1.228.366,00 garanzia rilasciata: ipoteca di I grado su beni immobili, valore ipoteca euro 2.250.000;
- al Mutuo chirografario con la Banca Cremasca e Mantovana in data 12/08/2011, debito originario euro 746.435,51, debito residuo al 31.12.2024 euro 368.320,00 garanzia rilasciata cessione contributo G.S.E in data 11/09/2012, valore garanzia euro 1.063.620

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile, le informazioni inerenti i debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine:

Non vi sono debiti relativi ad operazioni con l'obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della Fondazione

Al 31 dicembre 2024 non vi sono finanziamenti effettuati dai soci alla Fondazione; il punto tra l'altro non risulta pertinente in quanto la Fondazione non ha soci.

Debiti per erogazioni liberali condizionate

(rif. n. 10 Mod. "C" Decreto Min. Lav. 05.03.2020

La Fondazione non ha debiti per erogazioni liberali condizionate

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 101.752

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	101.752
Saldo al 31/12/2023	106.776
Variazioni	(5.024)

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	6.959	-975	7.934
Risconti passivi	94.792	-4.050	98.842
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi" (punto n. 7 mod. C D.M. 5.03.2020)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	94.792	98.842
Totale Risconti passivi	94.792	98.842

Ratei passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	6.959	7.934
Totale Ratei Passivi	6.959	7.934

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

(punto n.11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 161.838.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 5.175.101, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 56.140

Saldo al 31/12/2024	5.175.101
Saldo al 31/12/2023	5.118.961
Variazioni	56.140

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 5.336.939 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 310.334

Saldo al 31/12/2024	5.336.939
Saldo al 31/12/2023	5.026.605
Variazioni	310.334

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	2024	2023	variazioni
Oblazioni	2.718	7.302	-4.584
Totale A4) erogazioni liberali	2.718	7.302	-4.584
Contributo cinque per mille	2504	1697	807
Totale A5) proventi del 5 per mille	2.504	1.697	807
Rette da privati e Comuni	2.328.295	2.328.660	-365
Contributo prenotazione posto letto	6.688	5.947	741
Rette solventi	176.819	171.800	5.019
Prestazioni prelievi domicilio	2.970	2.290	680
Servizio SAD	0	0	0
Ricavi distributore bevande	2.906	3.170	-264
Prestazioni ass. domiciliare privata	17.296	29.753	-12.457
Ricavi mini alloggi	0	27.881	-27.881
Provento lavanderia interna	102.111	101.094	1.017
Introiti utilizzo camera mort. Chiesa	10.510	6.347	4.163
Totale A7) ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.647.595	2.676.942	-29.347

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Contributi fotovoltaico	24.620	57.739	-33.119
Contributo caro energia	33.653	0	33.653
Contributo straordinario Regione Lombardia	13.901	0	13.901
Contributo in c/esercizio DPI	0	19.317	-19.317
Contributo c/esercizio formazione	15.082	22.000	-6.918
Totale A8) Contributi da enti pubblici	87.256	99.056	-11.800
Contributi forfettari da Ats	1.778.735	1.726.554	52.181
Prestazioni assistenziali a domicilio	435.321	375.775	59.546
Prestazioni RSA Aperta	137.310	96.975	40.335
Totale A9) Proventi da contratti con enti pubblici	2.351.366	2.199.304	152.062
Introiti diversi	361	430	-69
Altri ricavi e proventi	608	30	578
Indennizzo per sinistri dipendenti	2144	45	2.099
Sopravvenienze attive	68.903	123.875	-54.972
abbuoni attivi	109	560	-451
Totale A10) altri ricavi rendite e proventi	72.125	124.940	-52.815
Rim. finali saponi, det. e disinf.	4247	2904	1.343
rim. Finali materiale monouso	0	0	0
Rim. finali generi alimentari	931	850	81
Rim. finali medicinali	3.305	2.981	324
Rim. Finali mat. Igienico per incont	638	568	70
Rim. finali presidi chirurgici medicazione	2.416	2.416	0
Totale A11) Rimanenze finali	11.537	9.719	1.818
Totale ricavi A)	5.175.101	5.118.960	56.141

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

Tutti i ricavi dell'esercizio sono geograficamente riferiti allo Stato Italia.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

Il Disavanzo di gestione della presente sezione è pari a euro 10.056.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 104.465 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -6.259

Saldo al 31/12/2024	104.465
Saldo al 31/12/2023	110.724
Variazioni	-6.259

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 114.521 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 11.788.

Saldo al 31/12/2024	114.521
Saldo al 31/12/2023	102.733
Variazioni	11.788

Si forniscono le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	2024	2023	variazioni
Prestazioni di servizi per prelievi	41.737	41.439	298
Ricavo pasti esterni	62.728	69.285	-6.557
Totale B3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	104.465	110.724	-6.259

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un avanzo di euro 117.197.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 204.257, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -2.218.666.

Saldo al 31/12/2024	204.257
Saldo al 31/12/2023	2.422.923
Variazioni	-2.218.666

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 87.060, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 4.349

Saldo al 31/12/2024	87.060
Saldo al 31/12/2023	82.711

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Variazioni 4.349

Si forniscono le informazioni inerenti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	2024	2023	variazioni
interessi attivi	35.420	27.388	8.032
Totale D1) Ricavi da rapporti bancari	35.420	27.388	8.032
Fitti Fondi Rustici	66.159	67.011	-852
Fitto fabbricati	74.206	17.935	56.271
ricavi servizi alla persona via Filzi	7.372	0	7.372
diritto di superficie	4.050	2.408	1.642
Canone Vodafone	0	4.513	-4.513
Totale D3) Ricavi da patrimonio edilizio	151.787	91.867	59.920
plusvalenza patrimoniale	17.050	2.286.419	-2.269.369
Sopravvenienze attive	0	17.249	-17.249
Totale D5) altri proventi	17.050	2.303.668	-2.286.618
Totale ricavi D)	204.257	2.422.923	-2.218.666

IMPOSTE

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Imposte	9.855
IRES	9.855
IRAP	0

Formazione della fiscalità differita iscritta in bilancio:

Non risulta accantonata fiscalità differita od anticipata.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

(punto n. 11 mod. C D.M. 5.03.2020)

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Voce di ricavo	Importo
Sopravvenienze attive	68.903
Plusvalenze patrimoniali	17.050
Totale	85.953

Costi

Voce di costo	Importo
Sopravvenienze passive	21.380
Totale	21.380

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

(punto n. 9 mod. C D.M. 5.03.2020)

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

(punto n. 12 mod. C D.M. 5.03.2020)

Durante l'esercizio, l'ente ha ricevuto erogazioni liberali.

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Erogazioni liberali ricevute	in natura	in denaro
da privati		850
Alba centro servizi		500
Totale		1.350

Sono stati inoltre ricevuti € 4.640,00 dall'Associazione di volontariato Soli Mai Ets finalizzati all'acquisto di un carrello termico, il suddetto importo essendo destinato ad investimento è stato riscontato per la durata dell'ammortamento del bene acquistato e figura in bilancio nella voce di patrimonio vincolato riserve vincolate.

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO

(punto n. 13 mod. C D.M. 5.03.2020)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all'art. 17 comma 1 alla data di chiusura dell'esercizio che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		
Quadri		
Impiegati	28	35
Operai	56	62
Altri dipendenti		
Totale dipendenti	84	97
Volontari	25	25

Ai volontari non è stato erogato alcun compenso.

COMPENSI SPETTANTI ALL'ORGANO ESECUTIVO, ALL'ORGANO DI CONTROLLO E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE

(punto n. 14 mod. C D.M. 5.03.2020)

I compensi spettanti al soggetto incaricato della revisione per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento risulta dal seguente prospetto.

Ai sensi dell'art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2024
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	0
Soggetto incaricato della revisione legale	6.002

Non sono stati deliberati compensi per l'Organo esecutivo.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427, comma 1, del Codice Civile, si precisa che la Fondazione ha affidato, come previsto dallo Statuto, ad un Revisore la revisione legale dei conti. L'importo totale dei corrispettivi spettanti per l'attività

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

strettamente riconducibile alla revisione legale dei conti annuale, nell'anno 2024, è determinato in euro 6.242 (cassa di previdenza compresa); il corrispettivo imponibile è pari ad euro 6.002,00

ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE

(punto n. 15 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'ente non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare ai sensi dell'articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

(punto n. 16 mod. C D.M. 5.03.2020)

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabili nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Per quando riguarda le "normali condizioni di mercato", si devono considerare, non solo le condizioni di tipo quantitativo, relative al prezzo, ma anche le motivazioni che hanno condotto alla decisione di porre in essere l'operazione e a concluderla con parti correlate, anziché con terzi indipendenti.

Nel corso dell'esercizio in rassegna la Fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e non condotte a normali condizioni di mercato

PROPOSTA DI COPERTURA DEL DISAVANZO

(punto n. 17 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel rispetto dello statuto, si propone di coprire il disavanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 64.552, mediante l'utilizzo della riserva non distribuibile

Si propone al Consiglio di Amministrazione di così destinare l'avanzo di esercizio:

Disavanzo di esercizio al 31/12/2024	Euro	-64.552
Utilizzo per pari importo del Fondo di Riserva non distribuibile	Euro	64.552

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

(punto n. 22 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'entità dei costi e dei proventi figurativi è riportata in calce al rendiconto gestionale in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per gli Enti del Terzo Settore.

Il costo figurativo indicato nel rendiconto, relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 117/2017 e successive modificazioni, è stato valorizzato sulla base delle ore effettivamente prestate (nr. 2.181) moltiplicato per il costo orario (comprensivo di contributi) e risulta pari a € 27.758,00.

Verifica qualifica Onlus

Dalla verifica di quanto previsto dalla Risoluzione nr. 146/E del 21.12.2006 e dalla Circolare nr. 48/E del 2004 emesse dall'Agenzia delle Entrate si può senz'altro affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di Onlus anche per l'anno 2024 avendo avuto in maggioranza prestazioni rese ad anziani che corrispondono una quota della retta inferiore al cinquanta per cento della retta stessa e prestazioni assistenziali e socio sanitarie rese a soggetti anziani in condizione di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave.

La risoluzione oltre a ribadire che la finalità di solidarietà sociale si riscontra nel momento in cui la retta di ricovero praticata dalla O.N.L.U.S. non venga fatta gravare sull'ospite, oppure venga fatta gravare su quest'ultimo in misura inferiore alla metà del suo ammontare (si vedano le Ris. nr. 189/E dell'11 dicembre 2000 e n.48/E del 18 novembre 2004); riconduce nell'attività istituzionale delle case di riposo – Onlus l'attività di assistenza sociale e socio sanitaria eventualmente svolta nei confronti di *“anziani non autosufficienti per i quali sussista una situazione di gravità, riconosciuta e documentata dalle Aziende Sanitarie locali che abbia ridotto l'autonomia personale, correlata all'età, in modo da rendere necessario un intervento assistenziale permanente, continuativo e globale nella sfera individuale e in quella di relazione”*

Le prestazioni svolte ad anziani che versino in condizioni di non autosufficienza riconosciuta e documentata come grave può evincersi nella classificazione S.O.s.I.A. richiesta dal sistema Regionale Lombardo di tariffazione e remunerazione delle prestazioni nelle R.S.A., ritenendo che l'inserimento dell'anziano in una delle prime sei classi del sistema S.O.s.I.A, garantisca il sistema della non autosufficienza.

Nel corso dell'anno 2024 gli anziani della R.S.A. presenti e classificati nelle diverse classi S.O.s.I.A, sono stati:

Classe	Nr. giornate	% sul totale delle giornate
1	16.830	45,80
2		0
3, 5, 6	14.945	40,67
totali classi da 1 a 6	31.775	86,47
7	4.972	13,53
8	-	0
totali classi da 7 a 8	4.972	13,53
Totale generale	36.747	100,00

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

La Fondazione inoltre svolge anche attività connesse.

Anche con riferimento alle attività connesse dopo un'attenta disamina dei costi della produzione ed i ricavi delle attività connesse si può affermare che la Fondazione ha mantenuto la qualifica di ONLUS per l'anno 2024 essendo il rapporto percentuale fra i ricavi delle attività connesse ed il totale dei costi di produzione risultato nei limiti previsti dalla normativa fiscale, in quanto i proventi delle attività connesse non superano il 66% delle spese complessive della Fondazione come da prospetto che segue:

DESCRIZIONE	ATTIVITA' ISTITUZIONALE	ATTIVITA' CONNESSE
R.S.A. e rette solventi	2.100.938,50	512.974,50
Contributi da ATS	1.597.130,15	210.687,30
Prestazioni Rsa Aperta	137.309,96	
Prestazione di servizi per prelievi		41.737,13
Prestazioni assistenziali a domicilio (ADI)	435.321,12	
Prestaz. Assist. Domiciliare privata		17.296,00
Prestaz. Prelievi a domicilio		2.970,00
ricavi pasti esterni		62.727,67
Ricavi Servizi alla persona via Filzi		7.372,30
Contributo fotovoltaico		24.619,64
Contributo Caro Energia		33.652,99
ricavi per servizio distributore bevande		2.905,53
introiti diversi		360,00
Altri ricavi e proventi		607,69
Introiti utiliz. camera mortuaria chiesa		10.510,00
TOTALE	4.270.699,73	928.420,75

Costi totali anno 2024 da bilancio **5.538.520,00**

RICAVI ATTIVITA' CONNESSA **928.420,75**

**% attività connesse sui costi
della Fondazione** **16,76** %

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

(punto n. 23 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica del parametro di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017.

La differenza retributiva è risultata entro il limite di uno a otto, previsto al citato art.16. Si dà altresì atto del rispetto dei limiti previsti alla lettera b) del terzo comma dell'art.8 del CTS.

SALARIO LORDO	IMPORTI
Massimo	56.199,00
Minimo	16.994,00
Rapporto tra minimo e massimo	1/3
Rapporto legale limita	1/8
La condizione legale è verificata	SI

DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

(punto n. 24 mod. C D.M. 5.03.2020)

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha effettuato attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del CTS, come risulta dalla compilazione della sezione C del rendiconto gestionale, al fine di reperire risorse dirette a finanziare le attività di interesse generale e singoli progetti specifici. L'attività è stata realizzata nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida di cui al D.M. MLPS del 9-6-2022.

“Gli enti del Terzo settore non commerciali di cui all'articolo 79, comma 5, che effettuano raccolte pubbliche di fondi devono inserire all'interno del bilancio redatto ai sensi dell'articolo 13, un rendiconto specifico redatto ai sensi del comma 3 dell'articolo 48, tenuto e conservato ai sensi dell'articolo 22 del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 600 dal quale devono risultare, anche a mezzo di una relazione illustrativa, in modo chiaro e trasparente, le entrate e le spese relative a ciascuna delle celebrazioni, ricorrenze o campagne di sensibilizzazione di cui all'articolo 79, comma 4, lettera a);

vengono qui di seguito allegati i rendiconti specifici per la raccolta fondi occasionale effettuati nell'anno 2024:

I suddetti proventi da raccolta fondi non vengono evidenziati nella sezione C) del Rendiconto Gestionale, in quanto sono stati destinati ad investimenti e quindi esposti in Bilancio nella voce di Patrimonio vincolato “Riserve Vincolate”.

La Fondazione ha optato per la contabilizzazione dei beni strumentali acquisiti e dei contributi ricevuti con il metodo indiretto.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Denominazione ETS FONDAZIONE CDR OSPEDALE DEI POVERI PANDINO ONLUS
CF 82002330197

Sede PANDINO – VIA DELLA VIGNOLA N. 3

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione

ACQUISTO 106 COMODINI E 5 BARELLE DOCCIA

Eventuale denominazione dell'evento PER UNO SPAZIO BELLO, CURATO E FUNZIONALE

Durata della raccolta fondi: dal 01/01/2024 al 31/12/2024

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	16.300,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	16.300,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	0,00
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	0,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	16.300,00

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Fondazione cdr Ospedale dei Poveri Pandino Onlus dal 01/01/2024 al 31/12/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Per uno spazio bello, curato e funzionale".

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 16.300,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 0 su c/c bancario per un totale di Euro 16.300,00 altro 0.

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 0

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 16.300,00 e verranno impiegati per le seguenti attività di interesse generale Interventi e servizi sociali.

E per le seguenti finalità:

Acquisto 106 COMODINI (più funzionali e pratici, in sostituzione di quelli in uso oggi) e 5 BARELLE DOCCIA (più idonee, ergonomiche e confortevoli (in sostituzione di quelle in uso oggi).

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI OCCASIONALE REDATTO AI SENSI DELL'ART.87 CO. 6 E DELL'ART. 79 CO.4 LETT.A DEL D.LGS 3 AGO 2017 N.117

Denominazione ETS FONDAZIONE CDR OSPEDALE DEI POVERI PANDINO ONLUS
CF 82002330197

Sede PANDINO – VIA DELLA VIGNOLA N. 3

RENDICONTO DELLA SINGOLA RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione della celebrazione, ricorrenza o campagna di sensibilizzazione ACQUISTO 20 LETTI ELETTRICI

Eventuale denominazione dell'evento UN AIUTO PER UN RIPOSO PIU' SERENO E SICURO

Durata della raccolta fondi: dal 01/03/2023 al 29/11/2023

c) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	44.370,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	44.370,00
d) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	44.370,00
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	44.370,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	0

La tabella si conclude con una relazione illustrativa in cui sono evidenziati, a integrazione e completamente dei risultati numerici, le finalità e gli elementi caratterizzanti della singola raccolta fondi.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Fondazione cdr Ospedale dei Poveri Pandino Onlus dal 01/03/2023 al 29/11/2023 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Un aiuto per un riposo più sereno e sicuro".

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 44.370,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 0 su c/c bancario per un totale di Euro 44.370,00 altro 0.

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 0

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 44.370,00 e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale Interventi e servizi sociali.

E per le seguenti finalità:

Acquisto 20 letti elettrici di un intero reparto della RSA.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

INTEGRAZIONE

Rendiconto Campagna Raccolta Fondi finalizzata all'acquisto di 20 letti elettrici con durata prevista dal 01/03/2023 al 29/11/2023

Si precisa che sono arrivate ulteriori Oblazioni per un importo di € 3.100,00 nel 2024, per cui si considera il periodo dal 01/03/2023 al 15/05/2024.

Nuovo prospetto aggiornato

a) Proventi/entrate della raccolta fondi occasionale	
-liberalità monetarie	47.470,00
-valore di mercato liberalità non monetarie	
-altri proventi	
Totale a)	47.470,00
b) Oneri/uscite per la raccolta fondi occasionale	
-oneri per acquisto beni	47.470,00
-oneri per acquisto servizi	
-oneri per noleggi, affitti o utilizzo attrezzature	
-oneri promozionali per la raccolta	
-oneri per lavoro dipendente o autonomo	
-oneri per rimborsi a volontari	
-altri oneri	
Totale b)	47.470,00
Risultato della singola raccolta fondi (a-b)	0

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLA SINGOLA INIZIATIVA DI RACCOLTA FONDI OCCASIONALE

Descrizione dell'iniziativa

L'ETS Fondazione cdr Ospedale dei Poveri Pandino Onlus dal 01/03/2023 al 15/05/2024 ha posto in essere un'iniziativa denominata "Un aiuto per un riposo più sereno e sicuro".

Sono stati raccolti fondi in denaro per un totale di Euro 47.470,00.

Le elargizioni in denaro sono state ricevute in contanti per un totale di Euro 0 su c/c bancario per un totale di Euro 47.470,00 altro 0.

e/o

Sono stati raccolti beni materiali complessivi per un valore complessivo di Euro 0.

I costi sostenuti per la realizzazione dell'evento sono così dettagliati: 0

I fondi raccolti al netto del totale delle spese sostenute sono pari ad Euro 47.470,00 e sono stati impiegati per le seguenti attività di interesse generale Interventi e servizi sociali.

E per le seguenti finalità:

Acquisto 20 letti elettrici di un intero reparto della RSA.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

(punto n. 18 mod. C D.M. 5.03.2020)

l'esercizio chiuso al 31/12/2024 (periodo 01.01.2024 – 31.12.2024) evidenzia un disavanzo d'esercizio di Euro (64.552)

Principali dati economici

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Ricavi netti	5.436.866,00	7.615.501,00	(2.178.635,00)
Costi esterni	2.233.023,00	2.227.609,00	5.414,00
VALORE AGGIUNTO	3.203.843,00	5.387.892,00	(2.184.049,00)
Costo del lavoro	2.859.972,00	2.593.360,00	266.612,00
MARGINE OPERATIVO LORDO	343.871,00	2.794.532,00	(2.450.661,00)
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	272.087,00	273.413,00	(1.326,00)
RISULTATO OPERATIVO	71.784,00	2.521.119,00	(2.449.335,00)
Proventi e oneri diversi	0,00	0,00	0,00
Proventi ed oneri finanziari	(126.481,00)	(80.560,00)	(45.921,00)
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	(54.697,00)	2.440.559,00	(2.495.256,00)
Imposte sul reddito	9.855,00	20.888,00	(11.033,00)
RISULTATO NETTO	(64.552,00)	2.419.671,00	(2.484.223,00)

Nel Rendiconto gestionale la parte straordinaria relativa ai proventi e oneri straordinari non viene riclassificata in apposita sezione ma figura ricompresa nella voce di ricavo "altri ricavi rendite e proventi" e nella voce di costo "oneri diversi di gestione".

Il seguente prospetto evidenzia il risultato dell'esercizio 2024, raffrontato con il 2023 al netto della parte straordinaria.

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
saldo partite straordinarie	64.573,00	2.395.920,00	(2.331.347,00)
risultati al netto partite straordinarie			
MARGINE OPERATIVO LORDO	279.298,00	398.612,00	(119.314,00)
RISULTATO OPERATIVO	7.211,00	125.199,00	(117.988,00)
RISULTATO NETTO	- 129.125,00	23.751,00	(152.876,00)

Il Rendiconto gestionale riclassificato della Fondazione è il seguente:

Il M.O.L (ebitda), è positivo ed è pari ad euro 343.871 (euro 279.298 al netto delle partite straordinarie di euro 54.573 [saldo sopravvenienze attive e plusvalenze meno sopravvenienze passive]),

Il risultato operativo è positivo ed ammonta ad euro 71.784 (positivo per euro 7.211 al netto delle partite straordinarie).

Il risultato netto dell'esercizio è negativo ed ammonta ad euro (64.552) (negativo per euro (129.125) al netto delle partite straordinarie)

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Gestione finanziaria

La posizione finanziaria netta al 31/12/2024, raffrontata con l'esercizio precedente, era la seguente (in Euro):

	31/12/2024	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	1.480.335,00	3.128.332,00	(1.647.997,00)
Denaro e altri valori in cassa	991,00	498,00	493,00
Titoli	0,00	0,00	0,00
Disponibilità liquide	1.481.326,00	3.128.830,00	(1.647.504,00)
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	159.616,00	143.686,00	15.930,00
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni per pagamenti esteri	0,00	0,00	0,00
Quota a breve di finanziamenti	0,00	0,00	0,00
Debiti finanziari a breve termine	159.616,00	143.686,00	15.930,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA A BREVE TERMINE	1.321.710,00	2.985.144,00	(1.663.434,00)
Quota a lungo di finanziamenti	2.101.321,00	2.258.307,00	(156.986,00)
Posizione finanziaria netta e medio e lungo termine	2.101.321,00	2.258.307,00	156.986,00
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(779.611,00)	726.837,00	(1.506.448,00)

La posizione finanziaria netta a breve termine (entro i 12 mesi) è positiva ed ammonta ad euro 1.321.710 (euro 2.985.144 al 31.12.2023).

L'analisi della situazione finanziaria, tenendo conto dei debiti v/banche a medio lungo termine, evidenzia una disponibilità finanziaria netta complessiva negativa pari ad euro (779.611) (positiva per euro 726.837 al 31/12/2023).

Il capitale circolante netto al 31/12/2024 risulta positivo ed è pari ad euro 118.151 (positivo per euro 2.047.564 al 31/12/2023); l'indice di liquidità secondario è pari a 1,06 (2,48 al 31/12/2023); di fatto ogni 100 euro di debiti a breve la Fondazione ha disponibilità proprie a breve pari ad euro 106.

Considerando "Rimanenza" limitatamente la voce "area edificabile di Viale Europa" anziché "Immobilizzazione materiale" come iscritta in bilancio i suddetti indici sarebbero i seguenti:

Indice di liquidità secondaria = 1,79 anziché 1,06

Capitale Circolante netto = euro 1.603.302 positivo anziché 118.151 positivo.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Indicatori finanziari

			2024	2023
ROE	risultato netto dell'esercizio	-	neg.	16,01%
	capitale netto dell'esercizio	64.552,00		
ROI	reddito operativo	15.015.672,00	0,37%	13,19%
	capitale investito	71.784,00		
ROS	reddito operativo	19.541.725,00	1,32%	33,11%
	valore della produzione	71.784,00		
ROD	interessi passivi v/banche	5.436.866,00	7,16%	4,49%
	debiti v/banche	161.901,00		
Incidenza oneri finanziari	oneri finanziari	2.260.937,00	2,98%	1,42%
	valore della produzione	161.901,00		
Indice di struttura secco	capitale netto	5.436.866,00	86,68%	96,91%
	capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	15.015.672,00		
Rigidità Impieghi	capitale fisso (tot.immobilizzazioni)	17.322.694,00	88,64%	81,57%
	capitale investito	17.322.694,00		
Indice di indebitamento totale	passivo corrente + passivo consolidato (al netto dei fondi)	19.541.725,00	27,57%	24,09%
	capitale netto	4.140.487,00		
Indice di indebitamento finanziario	debiti finanziari	15.015.672,00	15,06%	15,90%
	capitale netto	2.260.937,00		
Quoziente di disponibilità	liquidità immediate + liquidità differite	15.015.672,00	94,91%	142,34%
	debiti finanziari	2.145.780,00		
CCN	attivo corrente - passivo corrente	2.260.937,00	118.151	2.047.564
Liquidità primaria	liquidità immediate + liquidità differite	2.145.780,00	105,23%	247,56%
	passivo corrente	2.039.166,00		
Liquidità secondaria	liquidità immediate + liquidità differite + rimanenze	2.157.317,00	105,79%	248,26%
	passivo corrente	2.039.166,00		

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Data la sua particolare storia, l'altrettanto particolare contesto in cui è collocata ed in cui si svolge "l'azione produttiva" della Fondazione, possiamo a pieno titolo dire che per l'anno 2024, l'andamento della gestione si è svolto nella normalità, nonostante l'intera struttura della RSA dalla fine di marzo, ha iniziato ad affrontare un lungo percorso di ristrutturazione totale legato al beneficio fiscale del Superbonus 110%;

Nel mese di gennaio 2024 la Fondazione ha deliberato di affidare alla Società Soletto di Milano ed alla Ditta Edil Gea Srl di Castrezzato, i lavori finalizzati all'efficientamento energetico, miglioramento antisismico ed abbattimento delle barriere architettoniche dell'immobile di Via della Vignola, sede della RSA, con il beneficio della vigente detrazione fiscale del SuperBonus (Ecobonus 110% e Sismabonus 110%), con l'opzione dello sconto in fattura integrale.

I lavori sono iniziati nel marzo 2024, ed attualmente sono in corso di esecuzione.

In accordo con la ATS Val Padana di Cremona che ha rilasciato formale autorizzazione, è stato concordato di intervenire attraverso lo svuotamento completo e l'intervento di un nucleo per volta in modo da arrecare meno disagio e criticità possibili agli Ospiti Residenti.

Per poter spostare i residenti di un nucleo si è definito di creare delle **stanze "Polmone"** per un totale di 20 posti letto, nei seguenti locali messi a disposizione:

- Il locale abitualmente adibito a palestra è stato suddiviso in due parti uguali da una parete di cartongesso creando così due stanze di circa Mq. 45,50 ciascuna, così suddivise:
 - STANZA GLICINE **con n. 4 Posti Letto**
 - STANZA CORALLO **con 4 posti letto**
- Il locale abitualmente adibito a sala ristoro è stato suddiviso con una parete in cartongesso, creando così due locali, uno di circa Mq. 19,32 dove sono stati lasciati i distributori automatici di bevande calde, fredde e snack, mentre l'altra parte del locale è stata adibita a:
 - STANZA INDACO **con n. 4 posti letto** di circa Mq.53,68
- Considerate le dimensioni abbondanti è stato aggiunto un posto letto alle seguenti stanze:

Stanza n. 7 del Reparto Verde da n. 3 a n. 4 Posti letto = **+ n. 1 Posto Letto**

Stanza n. 9 del Reparto Giallo da n. 3 a n. 4 Posti Letto = **+ n. 1 Posto Letto**

- Locale abitualmente utilizzato come Capo Sala, è stato trasformato in una Stanza a **n. 2 posti letto**
- Locale abitualmente utilizzato come Ufficio Medici è stato trasformato in una Stanza a **n. 2 Posti Letto**
- Locale abitualmente utilizzato come Stanza di Isolamento nel Reparto Viola è stato trasformato in una Stanza a **n. 2 nuovi Posti Letto.**

La palestra è stata ricollocata nel locale ex zona Uffici Amministrativi di circa Mq. 76,30, in considerazione del fatto che il personale Amministrativo dal 10 ottobre 2024 si è trasferito nella sede di Via Borgo Roldi in Pandino, ristrutturata parzialmente con il beneficio fiscale del 110%.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Il locale Capo Sala è stato trasferito nel locale adibito a Sala riunioni (locale adiacente agli uffici amministrativi).

Il Locale Medici è stato trasferito nell'Ufficio del Direttore Generale (locale adiacente agli uffici amministrativi).

I nuovi locali adibiti a Palestra, Capo Sala, Studio Medici, sono stati annessi alla struttura della RSA, mediante l'apertura di una porta di cm. 120 ricavata nel corridoio dei suddetti locali.

In ottemperanza alla circolare di protocollo n. 72096/24 del 23.08.2024, pervenuta da parte della ATS Val Padana di Cremona, è stata posta una porta divisoria tra l'attuale UDO dei Servizi Domiciliari ed i nuovi locali temporaneamente adibiti a Palestra, Capo Sala e Studio Medici.

Gli ospiti/residenti in ogni nucleo, a partire dal Nucleo Viola, che sono già stati o che saranno di volta in volta "**Oggetto di ristrutturazione**", sono stati o saranno trasferiti in questi nuovi spazi creati od adibiti a Stanze, sino al termine dei lavori, che per ogni nucleo dovrebbero durare circa quarantacinque giorni cadauno (Vedi Cronoprogramma), in modo da arrecare loro il minor disagio possibile.

Durante la permanenza provvisoria nei nuovi spazi assegnati, gli ospiti hanno dormito (il nucleo Viola) o dormiranno nelle stanze dedicate, ma vivranno le loro giornate e consumeranno i pasti in altro nucleo fisso, cercando di tener presente le necessità e le esigenze degli stessi (tranne quando lo stesso nucleo verrà interessato dalla ristrutturazione;

Le stanze denominate Glicine, Corallo e Indaco, oltre alle due stanze ricavate nei locali Ex Medici e Capo Sala, sono state gestite e saranno gestite come un unico nucleo per le attività socio assistenziali (vedi Attività Socio Assistenziali). A livello strutturale le Stanze denominate GLICINE e CORALLO sono state dotate di bagno dedicato con piatto doccia ed antibagno. La Stanza denominata INDACO deve usufruire del bagno situato di fronte all'ingresso della stessa (angolo tra nucleo verde e parete cucina), anch'esso dotato di piatto doccia.

Il carrello dello sporco del nuovo nucleo, viene depositato nell'antibagno della stanza denominata "GLICINE".

Per ottimizzare gli spazi, il nucleo non è dotato di un carrello per il "pulito" ma, la biancheria, i presidi etc.. vengono gestiti con armadi dedicati nei singoli locali. Gli arredi e strutture previste in questo nucleo sono:

- letti elettrici
- comodini
- eventuali tavoli servitori se necessario
- poltrone /sedie se necessario
- effetti personali degli ospiti/residenti (tv, foto,...)
- il sistema di chiamata per ogni posto letto con allarme acustico e visivo.
- un sollevatore passivo ed uno attivo da condividere
- un bronco aspiratore a batteria per stanza/locale.
- Le bombole di ossigeno liquido al bisogno, saranno tenute in infermeria vista la prossimità. Nel momento in cui un ospite/residente si aggravi o abbia necessità di broncoaspirazione e/o ossigeno terapia per lungo periodo si è definito il trasferimento presso un nucleo non interessato dai lavori e dotato di impianto dei gas medicali a muro.
- Le due stanze ricavate dai locali Ex Capo Sala e Studio Medici, sono dotate di lavabo e dell'impianto di ossigeno terapia, ed aspirazione centralizzati e usufruiranno dei servizi igienici della Stanza Corallo e del bagno situato a sx dello stesso corridoio.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- Per allestire le nuove **Stanze “Polmone”** e le stanze necessarie per il trasferimento di alcuni servizi (Palestra, Studi Medici, Capo Sala, etc..), sono state sostenute alcune spese indispensabili per alcuni interventi di tipo strutturale, impiantistico, oltre all’acquisto di materiale necessario per l’oscuramento dei vetri delle camere, per il mantenimento della Privacy, per la sistemazione dei bagni etc...
- Nonostante questa ristrutturazione abbia creato del lavoro in più per il personale, la modifica dell’organizzazione interna, alcuni disagi anche se in minima parte agli ospiti residenti ed ai loro parenti, l’azione produttiva della Fondazione, non si è mai fermata, così come l’andamento della gestione è continuato normalmente e la copertura ricettiva degli ospiti è sempre stata mantenuta al massimo dei 106 posti letto occupati.
- Nonostante questo fatto positivo, l’esercizio ordinario relativo all’anno 2024 si è chiuso con un disavanzo di €. 64.551,88.

Le entrate finanziarie sono date sostanzialmente:

- a) Dalle rette di degenza a carico degli utenti che, seppur deliberate dal C.d.A. della Fondazione, non possono eccedere determinati livelli, considerata la media delle rette applicate dagli altri Enti nel territorio, per i servizi simili, considerato il costo della vita ed il tasso inflattivo e considerate poi le entrate totali che gli anziani percepiscono, tra pensioni di anzianità/vecchiaia, eventuali indennità di accompagnamento e sempre più sporadici, contributi da parte dei Comuni di residenza.

Nell’anno 2024 le rette di degenza giornaliera sono rimaste invariate ed attualmente quelle in vigore sono le seguenti:

- Ospiti provenienti dal Comune di Pandino	€.	60,00
- Ospiti provenienti da altri Comuni	€.	65,00
- Ospiti in solvenza	€.	100,00

- b) Dal contributo forfettario regionale, che dal 1° gennaio 2011 ha subito una diminuzione per le Categorie 1[^]/3[^]/5[^]/7[^] e che è stato mantenuto inalterato dal 2012 al 2019, deliberato secondo la tipologia clinico-sanitaria delle patologie che caratterizzano quell’ospite e che, deciso a livello centrale, tiene sempre meno conto dei costi specifici di ogni singolo ente di erogazione, del livello qualitativo delle prestazioni offerte, con gli elevati costi che ne conseguono, e del livello dei soli costi sanitari, che tale contributo dovrebbe coprire e che invece arriva a malapena ad eguagliare. Dall’01.01.2020 grazie alla DGR 3782/20 (All. 1) c’è stato un aggiornamento tariffario pari al 2,5% per le U.D.O. residenziali per anziani e disabili. Inoltre dall’01.01.2021 grazie alla DGR n. 5340 del 04.10.2021 c’è stato un ulteriore aggiornamento tariffario pari al 3.70% per le stesse UDO residenziali per anziani e disabili. Lo stesso aggiornamento si è ripetuto anche nell’anno 2022 ed è rimasto inalterato nell’anno 2023. Fortunatamente nel 2024 il tariffario è stato aggiornato grazie ad una serie di DGR Regionali innovative.
- c) Dal servizio prelievi, effettuato dal nostro personale infermieristico, in convenzione con l’Azienda Ospedale Maggiore di Crema, ora ASST.
- d) Dal Servizio A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), rivolto a persone non più autosufficienti, che si trovano in condizioni cliniche che ne pregiudicano la trasportabilità e che necessitano di assistenza sanitaria adeguata, direttamente al proprio domicilio e quindi nel proprio ambiente quotidiano.
- e) Dal servizio R.S.A. Aperta – rivolto alle persone anziane al domicilio affette da Alzheimer o da altre forme di demenza, compreso anche il morbo di Parkinson, caratterizzate da una documentata situazione di fragilità della rete di supporto familiare/sociale.
- f) Dai modesti proventi derivanti da alcune proprietà immobiliari e rurali date in affitto, rispettivamente a famiglie disagiate o ad anziani ed a coltivatori diretti.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- g) Dal servizio di produzione pasti caldi al domicilio, in convenzione con i Servizi Sociali del Comune di Pandino e del Comune di Palazzo Pignano a favore di anziani e disabili residenti a Pandino e nel comune di Palazzo Pignano, afferente al Sub ambito di Pandino.
- h) Dai mini alloggi progettati su misura per le persone anziane, situati a Pandino in Via Filzi, ricavati da una palazzina di proprietà ed inaugurati il 9 febbraio 2019. Alloggi che possono garantire alle persone anziane ancora autosufficienti, la possibilità di continuare a condurre un'esistenza serena ed autonoma in un contesto confortevole e sicuro, mantenendo privacy ed indipendenza, ma prevenendo situazioni di isolamento e di emarginazione ed evitando forme premature di ricovero in RSA.
- i) Dagli appartamenti situati a Pandino in Via Don Mazzolari, 14, acquisiti dalla Società "La Casa Soc. Coop. A.r.l." di Pandino, ed occupati da persone anziane e disagiate, mantenuti in godimento in parte agli attuali occupanti, ai quali continueranno ad essere applicati gli stessi canoni di locazione, determinati in base alla situazione degli affittuari ed in parte ad altri inquilini in deroga a quanto previsto dall'atto notarile stipulato in data 7 dicembre 2016 (vedi deliberazione n. 60 in data 07.06.2023).
- j) Da n. 3 appartamenti in villa situati a Pandino presso l'immobile denominato Cascina Barbina, dove sono stati effettuati lavori di messa a norma degli impianti elettrici, di messa a terra, termoidraulici etc.. e dati in locazione a n. 3 famiglie.

Questo è il contesto in cui opera la Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino, un contesto in cui, data l'elevata percentuale di costi fissi interni tra cui il costo per il personale dipendente e data la poca possibilità di influenza sui proventi, percepiti quasi per intero dalla Regione Lombardia, che decide il loro livello ed andamento secondo le proprie temporanee logiche di contenimento della spesa, lascia pochissima possibilità di manovra agli organi preposti che comunque, malgrado quanto evidenziato, grazie alle strategie poste in atto, ha permesso per l'anno 2024 di contenere il disavanzo d'esercizio.

LA PRINCIPALE VOCE DI SPESA

- la principale voce di spesa per l'Ente è rappresentata dai costi per il personale dipendente.
- In data 1° luglio 2011 questa Fondazione ha iniziato ad applicare al personale neo-assunto il Contratto UNEBA. – Questa decisione è scaturita dal fatto che questo contratto di tipo privatistico, rispecchia perfettamente l'applicabilità a tutti gli Enti operanti nel campo assistenziale, sociale e socio-sanitario, attività corrispondenti a quelle esercitate da questa Fondazione. – Da considerare poi l'aspetto economico che riveste il suddetto contratto, che porterà nel giro di alcuni anni dei benefici economici. – Nell'arco dell'anno 2024 le nuove assunzioni effettuate con contratto UNEBA sono state, n. 27 di cui n. 18 a tempo determinato e n. 9 a tempo indeterminato.
- Si intende offrire ora un ulteriore dettaglio circa tali spese, nella consapevolezza che per un'azienda che eroga servizi, quale l'Ospedale dei Poveri, la risorsa umana è l'elemento fondamentale per il raggiungimento dei fini istituzionali e per il miglioramento della qualità dei servizi.

Nel programmare la spesa per il personale occorre tener conto:

- Degli standards regionali, molto rigidi.
 - Della situazione del personale alla data della stesura del budget di previsione delle spese.
 - Delle esigenze di ogni singolo reparto e settore ai fini del miglioramento del servizio e degli standards qualitativi di assistenza.
 - Dell'eventuale inserimento di figure a tempo determinato, per la sostituzione di personale in maternità in congedo per malattia, aspettativa ed infortunio e congedi ordinari per la fruizione delle ferie.
 - Al fine di garantire la necessaria e dovuta assistenza, il funzionamento dei servizi ed il miglioramento degli standards di qualità raggiunti, nel corso dell'anno 2024, è stata sostenuta la spesa per il seguente personale dipendente:

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- **Personale Amministrativo:**
- n. 1 Direttore Generale – Direttore Amministrativo;
- n. 1 Vice Direttore - Coordinatore gestione Fornitori, Acquisti e Manutenzione;
- n. 1 Istruttore Amministrativo Analista Contabile – Ragioniere;
- n. 2 Collaboratori Amministrativi part-time, di cui uno assegnato all'accettazione/refertazione del servizio prelievi dal settembre 2020
- n. 1 Collaboratore Amministrativo – Segreteria Servizi Domiciliari ed esterni.
- **Servizio Medico:**
- n. 1 Responsabile/Referente Sanitario ad incarico
- n. 2 Medici a tempo pieno
- n. 2 Medici ad incarico professionale.
- **Personale sanitario RSA**
- n. 1 Coordinatore servizi sanitari
- n. 5 Infermiere professionali
- n. 4 Infermiere professionali Part Time di cui due con limitazioni
- n. 1 Infermiera professionale ad incarico
- n. 1 Massoterapista
- n. 2 Terapiste della Riabilitazione Part Time
- n. 1 Terapista della Riabilitazione ad incarico
- **Personale sanitario Servizi Domiciliari**
- n. 1 Coordinatore servizi domiciliari
- n. 3 Infermiere professionali
- n. 1 Infermiera professionale Par Time assegnata al servizio prelievi
- n. 1 Terapista della Riabilitazione
- n. 2 Terapisti della Riabilitazione Part Time
- n. 1 Terapista della Riabilitazione ad incarico
- **Personale ausiliario socio assistenziale RSA**
- n. 1 Coordinatore dei servizi ASA e servizi animazione
- n. 3 O.S.S. con funzioni di Referenti di nucleo
- n. 2 O.S.S. a supporto personale infermieristico con limitazioni
- n. 32 A.S.A. (di cui n. 5 con limitazioni di mansioni)
- n. 8 A.S.A. part – time;
- **Personale ausiliario socio assistenziale servizi domiciliari**
 - n. 3 O.S.S. dipendenti del Consorzio Kursana, divenute dipendenti della Fondazione dal 1° Agosto 2024.

Il Servizio Ausiliario Socio Assistenziale diurno del Reparto Rosso e la gestione del servizio ASA notturno su cinque reparti con la presenza dell'infermiere professionale, con servizio di reperibilità medica notturno, festivo e prefestivo è gestito dal Consorzio Kursana di Bergamo attraverso le seguenti figure:

- n. 13 A.S.A.
- n. 6 Infermieri professionali
- n. 3 Medici
- **Personale dell'Animazione:**
- n. 2 Animatori Sociali
- **Cucina:**
- n. 1 Cuoco con funzioni di Responsabile servizio cucina

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- n. 3 Cuoche
- n. 2 Aiuto cuoco
- **Manutenzione:**
- n. 1 Manutentore a tempo pieno
- n. 1 Manutentore dipendente del Consorzio Kursana divenuto dipendente della Fondazione dal 1° agosto 2024.
- **Personale Portineria:**
- n. 1 Addetto al servizio di Portineria
- n. 1 Collaboratore servizio portineria con mansioni amministrative
- n. 1 Addetto servizio di Portineria a tempo determinato
- **Servizio Lavanderia e Guardaroba**
- n. 4 Operatori servizio di lavanderia e guardaroba Part time
- **Servizio di pulizia**
- n. 6 Addetti al servizio di pulizia interna dipendenti del Consorzio Kursana di Bergamo.
- **Servizio di Parrucchiere per donna e uomo** – viene effettuato da n. 1 ASA part time
- **Servizio di Pedicure**- viene effettuato da n. 1 ASA part time
- **Servizio barbiere** - viene effettuato dal personale ASA
- **Personale Religioso:**

Le celebrazioni religiose sono svolte settimanalmente dai Sacerdoti della nostra Parrocchia, così come la presenza settimanale per dare assistenza spirituale ai residenti della Fondazione. Nel periodo estivo le celebrazioni religiose vengono effettuate sul piazzale esterno, sotto la tensostruttura posta in adiacenza alla Cappella.

- **Inoltre l'Ente si avvale dei seguenti collaboratori ad incarico professionale:**

- n. 1 Medico Fisiatra in convenzione con la ASST di Bergamo
- n. 1 Medico Geriatra
- n. 1 Medico del Lavoro;
- n. 1 Organismo di Vigilanza (ODV/DPO/ODC)
- n. 5 Consulenti tecnico, fiscali e legali
- n. 1 Podologo libero professionista che presta il suo servizio in caso di necessità
- **Servizio di volontariato**

Il servizio di volontariato è svolto in collaborazione con l'Associazione di Volontariato "Soli Mai" ETS, di Pandino, che attraverso un numero di volontari attivi, dà il proprio supporto nelle varie attività della Fondazione.

Il servizio di volontariato viene svolto, tenendo conto delle varie disposizioni Ministeriali e Regionali. Nell'anno 2024, così come nel 2023, la collaborazione è stata effettuata a pieno regime con le seguenti attività:

- Laboratorio giardinaggio, impegnando i residenti con abilità presenti
- Abbellimento delle pareti interne della Fondazione con quadri con fotografie del passato e del presente dei dipendenti e dei residenti e con adesivi murali
- Musica (Bornago Paolo Volontario – I Legenda etc..)
- Santa Messa in presenza
- Cruciverba – Tombola –
- Gioco delle bocce
- Musica itinerante
- Visita Santa Lucia
- Visita pastorale del Vescovo di Cremona

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- Concorso letterario in altra Casa di Riposo da parte di una residente
- Concorso fotografico con foto del residente
- Sfilata di carnevale in struttura Oratorio di Pandino
- Laboratorio di Natale
- Foto ricordo di Natale Residenti e Volontari da inviare ai familiari
- Visita a mostre organizzate dalla Proloco di Pandino
- Progetto scuola primaria con una Residente (pubblicato piccola raccolta di storie)
- Zampognari a Natale
- Gelato Party
- Coro di Nosadello
- Pomeriggio musicale con amici della RSA di Calvenzano
- Clown Vip Crema
- Concerto Mini Banda (estivo-natalizio)
- Esibizione ballo liscio
- Castagnata
- Uscita Santuario del Tommasone
- Festa di primavera
- Uscite nella giornata di giovedì in Paese
- Degustazione caffè tutti i giorni alle ore 14,00 con un gruppo di residenti
- Festa dell'Anziano sempre con il sostegno dei volontari per l'organizzazione e per la gestione della giornata.
- Per tutta l'estate è stato organizzato il "Giro Pizza" offerto e realizzato dai volontari per residenti, familiari/visitatori, dipendenti e tutti coloro che hanno prestato la loro disponibilità a titolo gratuito per i Residenti.
- Uscite sul territorio due volte al mese con la sig.ra Lualdi
- Foto calendario 2025 – raccolta foto dei residenti da bambini/ragazzi attraverso i familiari
- Creazione del TEAM "CUCITO" con le volontarie dell'Associazione per piccole riparazioni, a causa del danneggiamento degli indumenti a causa dei lavaggi effettuati dalla Lavanderia esterna.

Formazione del Personale:

- Nel corso dell'anno 2023 si sono svolti in collaborazione con il Gruppo Sente Mente di Letizia Espanoli, diversi corsi dedicati a più settori ed a più figure professionali, a continuazione di quanto iniziato nell'anno 2022. Ricordiamo che alla fine dell'anno 2021 il Consiglio di Amministrazione ha affidato alla D.ssa Letizia Espanoli, Presidente della Letizia Espanoli Group Srl di Zoppola (PN), l'incarico di effettuare la revisione organizzativa della nostra RSA, attraverso il Progetto "Sente Mente", che ha avuto lo scopo di avviare un nuovo modo di intendere l'assistenza, agendo su tutti i processi organizzativi del servizio con lo scopo di trasformarsi da "**un'organizzazione che fa ammalare ad una che cura**". Nessun metodo non farmacologico potrà da solo rispondere al bisogno di cura che c'è dentro le residenze, poiché spesso è proprio il modello organizzativo, il primo ad avere bisogno di restauro e rigenerazione.
- Il progetto affidato alla D.ssa Espanoli ha previsto anche la necessità di eseguire un piano di formazione e di consulenza per tutti i settori operativi della Fondazione, finanziabili con fondi interprofessionali.
- Che per questo motivo la Fondazione ha deciso di passare dal Fondo FORMAZIENDA al Fondo FORTE, al fine di poter finanziare un piano di formazione e di consulenza per tutti i settori operativi della Fondazione, a corredo del progetto presentato dalla suddetta professionista.
- **Nel 2024** si sono svolti diversi incontri di formazione con il personale della Fondazione di seguito indicati:

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- **Percorso di formazione alla Leadership ed al Mindset organizzativo – Della durata di ore 25**
- Percorso dedicato allo staff di Direzione finalizzato allo sviluppo di un Mindset per processi e risultati, al monitoraggio ed alla valutazione del risultato. E' stato inoltre finalizzato alla costante capacità di comunicazione interna, di assunzione di decisioni e problem solving, di sviluppo di tecniche per la lucidità e la capacità di non creare sovraccarico cognitivo.
- **Percorso allo sviluppo della Leadership Assistenziale – Della durata di ore 15**
- Percorso destinato ai referenti assistenziali per lo sviluppo delle loro competenze organizzative, di cura, di programmazione.
- **Comunicare con efficacia gli strumenti possibili – della durata di ore 10**
- percorso destinato al Coordinatore dei Servizi ASA e di Animazione, Animatori ed una ASA per lo sviluppo delle competenze nella gestione della pagina WEB.
- **Il bagno gentile – della durata di 13 ore**
- Percorso destinato agli ASA, OSS, per essere in grado di offrire un bagno accurato, attraverso spazi profumati e decorati, al fine di tranquillizzare le persone che convivono con demenza.
- **Lavoro di relazione e teambuilding – della durata di 28 ore**
- Percorso destinato allo Staff di Direzione.
- **Le Consegne per la qualità della vita dei residenti – Della durata di ore 12**
- Percorso destinato a tutto il personale di cura – La correttezza medico legale insieme allo sviluppo della capacità di osservazione sono elementi imprescindibili della cura. – Pensato per tutte le figure al fine di creare un passaggio corretto di informazioni ricche di dettagli alla cura dell'Ospite Residente, strategie ambientali ed attenzione ai cicli assistenziali, apertura e chiusura degli stessi.
- **Essere Fisioterapista per la vita – della durata di ore 16**
- Percorso di aggiornamento per i Fisioterapisti dedicato al funzionigramma, al ruolo del processo di accoglienza.
- **Per il Settore dei servizi Domiciliari**
- **Corso sulla umanizzazione delle cure e qualità delle relazioni – della durata di ore 8**

Inoltre sono stati svolti anche i seguenti corsi:

- **Corso di formazione BLU-IT - della durata di ore 54**
 - Relativo all'aggiornamento dei programmi del software attuale in dotazione per i seguenti argomenti:
 - **Gestione Processo di accoglienza**
 - **Gestione Processo di accoglienza e Gestione Processo di rivalutazione**
 - **Gestione Processo di Rivalutazione**
 - **Gestione Allarmi**
 - **Gestione Schede di Rivalutazione**
 - **Gestione nuovo PAI e Agenda in corso di sviluppo**
 - **Corso di formazione Zucchetti – della durata di ore 32**
 - Relativo all'aggiornamento del programma presenze – cartellino timbrature, rivolto al Coordinatore dei Servizi ASA e di Animazione ed al Ragioniere.
 - **Corso di formazione con la Ditta Storello – della durata di ore 2**
 - Relativo alla gestione dell'utilizzo dei mezzi di contenzione
 - **Corso B-BRAUN - della durata di 16 ore**, relativo sulla preparazione letto della ferita e Corso sull'utilizzo dei prodotti specifici per le piaghe da decubito – Discussione di casi clinici – rivolto alle Infermiere Professionali, Medici, Coordinatore dei servizi sanitari, Coordinatore dei servizi domiciliari.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- **Corso per l'acquisizione delle certificazioni ISO 45001 e ISO 22000 – della durata di ore 40**

Corsi effettuati a partire dal mese di aprile 2023, che hanno interessato 12 dipendenti, iniziato nel 2023 e proseguito nel 2024:

- **ISO 45001** è la prima norma internazionale a definire gli standard minimi di buona pratica per la protezione dei lavoratori in tutto il mondo. Stabilisce un quadro per migliorare la sicurezza, ridurre i rischi in ambito lavorativo e migliorare la salute ed il benessere dei lavoratori, permettendo così di aumentare le performance in materia di salute e sicurezza a qualsiasi organizzazione che scelga di certificare sotto accreditamento il sistema di gestione.
- **ISO 22000** è un sistema di gestione della sicurezza alimentare che può essere applicato a qualsiasi organizzazione della catena alimentare, dalla fattoria alla tavola, allo scopo di fornire la fiducia del cliente nel prodotto. Strutturare un sistema di questo tipo significa per le aziende avere un vantaggio competitivo, si preoccupano della gestione dei rischi al punto di mettere in atto un approccio preventivo e non solo reattivo.
- **Corso di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze – Livello 3 un conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M. 02.09.2021 – della durata di 8 ore** - Rivolto al personale in servizio presso la Fondazione, per l'aggiornamento previsto dalle normative di legge.
- **Corso per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione delle emergenze – Livello 3 un conformità a quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e dal D.M. 02.09.2021 – della durata di 16 ore** – Rivolto a tutto il personale in servizio presso la Fondazione di nuova assunzione.
- **Corso di aggiornamento per R.S.P.P. – della durata di 8 ore**, rivolto alla figura interna in servizio presso la Fondazione con le funzioni di RSPP. (Direttore Generale)
- **Corso per RLS – della durata di 32 ore** – Rivolto al Coordinatore dei servizi ASA e di Animazione (Pollutri Paola), neo eletta da parte del personale a ricoprire le funzioni di Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.
- **Corso per la protezione dei dati personali GDPR – della durata di 4 ore**, rivolto a tutto il personale della Fondazione

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

(punto n. 19 mod. C D.M. 5.03.2020)

Da quanto già descritto nelle pagine precedenti si evince come l'andamento gestionale corrente è abbastanza vincolato, sia nelle decisioni circa: i proventi (rette che automaticamente dovrebbero essere aumentate a causa dei contributi forfettari regionali che, nonostante gli ultimi adeguamenti sono sempre considerati e giudicati insufficienti per gli standards gestionali e per il servizio che viene richiesto), che per i costi (altissima percentuale di costi fissi, sostanzialmente i costi per il personale).

Per tutto l'anno 2024 come già sopra evidenziato, il numero dei posti letto occupati è stato di n. 106 ospiti su n. 106 posti letto totali, oltre a n. 2 posti letto mantenuti sempre a disposizione per eventuali periodi di isolamento, come da disposizioni pervenute da parte della Regione Lombardia.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Considerando le attuali liste di attesa sia per la parte accreditata che per quella in solvenza, nell'anno 2024, (salvo cause di forza maggiore), l'occupazione totale dei posti letto è sempre stata garantita.

Se pensiamo a tutto quanto è successo negli anni 2020/2021/2022/2023/2024, soprattutto dopo aver analizzato come si è dovuta Organizzare la Fondazione nella gestione della RSA, l'aumento delle spese per le utenze (riscaldamento ed energia elettrica), a fronte di spese fisse di gestione etccc..., la situazione di bilancio è stata meno pesante anche grazie alle seguenti entrate:

- A) - Contributi forfettari –
- Nell'anno 2023 con DGR n. 5340 del 04.10.2022 è stata condotta un'analisi dei costi e del minutaggio assistenziale nelle unità di offerta, dalla quale è emersa una crescita del costo a giornata del fattore personale ed un aumento del tempo/ospite. Queste dinamiche sono state indicative per un adeguamento, di fatto, delle risposte organizzative delle strutture, rispetto all'incremento della complessità della casistica, a fronte di standard organizzativi normali rimasti invariati nel tempo. Pertanto nell'anno 2023 la Regione Lombardia ha mantenuto invariati i contributi per le UDO residenziali per anziani e disabili.
- Nell'anno 2024 grazie alla DGR n. XII/1513 del 13.12.2023, riguardante il potenziamento delle risorse destinate all'area dei servizi territoriali residenziali dell'area anziani, si è provveduto al riconoscimento da parte della Regione Lombardia, della complessità assistenziale degli ospiti, per condizioni rilevate nel flusso SOSIA legate alla sfera dell'alimentazione e/o alla sfera cognitivo/comportamentale, che ha comportato un aumento dei contributi forfettari regionali come di seguito indicato:
 - SOSIA Classi 1 e 2 da €. 53,40/58,70 (ospiti con disfagia) ad €. 54,75/60,05 (ospiti con disfagia)
 - SOSIA Classi 3/6 da €. 42,50 ad €. 43,85
 - SOSIA Classi 7/8 da €. 31,60 ad €. 36,90
- Inoltre sempre nel 2024 la Regione Lombardia con DGR n. XII/3562 del 09.12.2024, ha deciso di riconoscere un'ulteriore integrazione alle tariffe vigenti per le RSA/RSD per l'utenza tipica con effetto dal 1° gennaio 2024, per l'assistenza farmaceutica (costo farmaci e gas medicali) per il numero dei posti a contratto che la Fondazione ha con ATS Val Padana, che ha comportato un ulteriore introito dell'importo di €. 49.038,98, che unitamente all'aumento pervenuto con l'attivazione della DGR n. XII/1513 del 13.12.2023 sopra richiamata ha comportato un introito totale nel bilancio di €. 1.778.734,45.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

(punto n. 20 mod. C D.M. 5.03.2020)

L'attività della Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino O.N.L.U.S., nell'esercizio 2023, è stata finalizzata principalmente alla gestione delle unità d'offerta socio sanitarie residenziali: Residenza Sanitaria Assistenziale (R.S.A.)

In particolare il risultato della gestione **R.S.A** dell'esercizio, raffrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

	2024	2023
R.S.A.		
Ricavi ed entrate straordinarie	4.538.489	4.532.334
costi ed ammortamenti	-4.831.239	-4.559.891
disavanzo d'esercizio	-292.750	-27.557

a) Oltre al servizio di RSA, la Fondazione gestisce anche le seguenti Unità di Offerta:

b) Il Servizio A.D.I. (Assistenza Domiciliare Integrata), iniziato nel novembre 2008, rivolto in modo particolare a persone non più autosufficienti, che si trovano in condizioni cliniche che ne pregiudicano la trasportabilità e che necessitano di assistenza sanitaria adeguata, direttamente al proprio domicilio e quindi nel proprio ambiente quotidiano.

Nel novembre 2011 questa Fondazione in qualità di Ente Pattante, ha aderito al progetto sperimentale emanato dalla Regione Lombardia in attuazione delle D.G.R. n. 1746 del 18.05.2011 e n. 7211 del 02.08.2011, che aveva portato delle innovazioni nel servizio e che ha posto al centro del sistema, la persona con problematiche complesse, con la finalità di costruire attorno alle diverse necessità, risposte flessibili mirate a sostenere la famiglia, quale risorsa assistenziale fondamentale, migliorando in tal modo la qualità dell'assistenza domiciliare. Successivamente sono stati introdotti nuovi strumenti e nuove figure professionali a disposizione delle necessità degli utenti;

- o Con la D.G.R. 3541 del 30.05.2012, la Regione Lombardia ha approvato l'adozione di un nuovo modello di domiciliarità, adottando linee guida sul funzionamento e sull'organizzazione dell'assistenza domiciliare integrata, mediante un sistema di voucherizzazione e definendo nuovi profili, tariffe e sistema di remunerazione.
- o A seguito della presentazione della SCIA per l'esercizio, con contestuale richiesta di accreditamento presso la Regione Lombardia ed all'Asl di Cremona, questa Fondazione con Decreto n. 9244 del 18.10.2012 è stata iscritta nel Registro delle strutture accreditate presso la Regione Lombardia ed è stata abilitata all'esercizio dei servizi di assistenza domiciliare integrata. Questo sistema di voucherizzazione ha poi introdotto un'altra novità, cioè, tutte le richieste di Assistenza Domiciliare Integrata, prescritte dai medici di base per i propri utenti, per essere attivate, devono essere tassativamente autorizzate dal CeAD di Crema.
- o Che a seguito della DGR n. 6867 in data 02.08.2022 questa Fondazione ha presentato istanza di riclassificazione per l'UDO – C-DOM e con Decreto n. 14 in data 13.01.2022, la ATS Val Padana del Territorio di Cremona ha dichiarato l'adeguamento ai requisiti previsti dalla suddetta DGR per la UDO C-DOM della Fondazione Casa di Riposo Ospedale dei Poveri di Pandino ONLUS.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- o Che a seguito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato dal Consiglio ECOFIN del 13.07.2021, questa Fondazione ha sottoscritto con ATS Val Padana del Territorio di Cremona un Contratto di Scopo relativo all'Assistenza Domiciliare per l'incremento del numero di prese in carico in Cure Domiciliari di persone over 65 anni ai sensi della DGR XII/715 del 24.07.2023 e con Decreto ATS n. 594 del 21.09.2023 è stato comunicato l'aumento del Budget assegnato all'inizio del 2023 sia per il servizio ADI che per quello relativo alla RSA Aperta. La stessa cosa è avvenuta per l'anno 2024, con Deliberazione n. 405 del 16.09.2024 da parte di ATS Val Padana.
 - Facendo un resoconto di fine anno si è riscontrato quanto segue:
 - o Nel 2024 sono stati effettuati n. 13.875 accessi domiciliari, suddivisi in n. 9.803 infermieristici, n. 3.498 fisioterapici, n. 414 assistenziali (OSS), prestazioni Logopedista n. 104, Fisiatra n. 56.
 - o Dal punto di vista economico, il servizio ADI nel 2024, ha avuto un rialzo del numero degli accessi che ha portato un introito di € 435.321,12.
 - c) - Il servizio R.S.A. Aperta, iniziato alla fine del 2013, è stato istituito dalla Regione Lombardia mediante Misura 4 ex DGR 856/2013 ed in convenzione con l'Asl di Cremona, è destinato alle persone anziane al domicilio affette da Alzheimer o da altre forme di demenza, ricompreso il morbo di Parkinson, caratterizzate da una documentata situazione di fragilità della rete di supporto familiare/sociale.
 - L'obiettivo del progetto è quello di permettere alle famiglie che da tempo gestiscono con sacrificio e tempo i propri parenti affetti da queste patologie, in forme già evolute, di poter usufruire di alcune ore durante la giornata o di giornate da dedicare a loro stessi in sicurezza, lasciando momentaneamente i loro cari con persone preparate e qualificate.
 - La nostra Fondazione ha aderito a questo progetto mettendo a disposizione del personale che già svolgeva tale servizio all'interno della R.S.A. con professionalità e forte motivazione.
 - Anche per il servizio di RSA Aperta vale quanto sopra riportato (lettera b) per il servizio ADI, relativo al Contratto di Scopo.
 - Facendo un resoconto di fine anno si è riscontrato quanto segue:
- Nell'anno 2024 il servizio di R.S.A. Aperta ha effettuato un totale di n. 5.553 accessi domiciliari, così suddivisi: n. 2.584 fisioterapici, n. 2.969 OSS, Educatore n. 22.
- o Dal punto di vista economico il servizio R.S.A. Aperta nel 2024 ha avuto un rialzo che ha portato un introito di € 137.309,96.
- d)- Sempre nel corso dell'anno 2024, a seguito dell'accordo con l'Azienda Ospedale Maggiore di Crema, ora ASST, sulla riorganizzazione delle attività di prelievo domiciliare, sono stati effettuati n. 113 prelievi a domicilio a pagamento, che hanno comportato un introito di € 2.270,00.

Questo servizio va a beneficio dei cittadini che possono richiedere il servizio di prelievo al proprio domicilio, con oneri a carico loro.
- e) Dal mese di novembre 2023 è stato attivato in via sperimentale, anche il servizio a domicilio di ECG (Elettrocardiogrammi) a pagamento. Nel corso del 2024 sono stati effettuati n. 14 ECG, che hanno portato un introito di € 700,00.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

f) Prestazioni assistenziali domiciliari – a pagamento

Nel 2024 sono continuate anche le prestazioni assistenziali domiciliari a pagamento, richieste direttamente dagli utenti, nel momento in cui non possono più usufruire di Voucher dei servizi accreditati. Questo servizio ha effettuato un totale di n. 593 accessi domiciliari, così suddivisi: n. 341 fisioterapici, n. 38 infermieristici e n. 214 assistenziali.

Gli accessi in questo settore hanno portato un introito di €. 17.296,00.

In particolare il risultato della gestione **ADI – RSA aperta – ass. dom. privata** dell'esercizio, raffrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

A.D.I.- RSA aperta - assistenza dom. privata

Ricavi ed entrate straordinarie	636.611	558.742
costi ed ammortamenti	-505.699	-460.712
avanzo d'esercizio	130.912	98.030

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

(punto n. 21 mod. C D.M. 5.03.2020)

La Fondazione gestisce anche le seguenti Unità di Offerta connesse che rispetto alle attività di interesse generale non sono particolarmente rilevanti dal punto di vista economico.

Le attività diverse rispettano i limiti previsti dal D.M. 19/05/2021 nr. 107.

Le attività connesse costituiscono un servizio importante per il territorio e hanno una forte valenza sociale per i cittadini di Pandino e Comuni limitrofi e rientrano appieno nello spirito delle finalità statutarie dell'Ente.

Tali attività costituiscono inoltre, anche se in maniera minima, una fonte di reddito per la Fondazione oltre a permettere un miglior utilizzo delle potenzialità organizzative, strutturali e gestionali.

La attività Unità di Offerta connesse gestite dalla Fondazione sono le seguenti:

a) - Il servizio prelievi iniziato il 1° febbraio 2008 ed effettuato dal nostro personale infermieristico, in convenzione con l'Azienda Ospedale Maggiore di Crema, ora ASST, che nell'anno corrente ha effettuato n. 6.491 prelievi, ha portato un introito di €. 41.737,13. Nel mese di maggio 2017 la suddetta convenzione, a seguito di procedura negoziata, è stata affidata alla Fondazione e dopo varie proroghe, fino alla data del 15.10.2023, la Fondazione ha partecipato al nuovo Bando per l'affidamento del suddetto servizio, indetto dall'ASST di Crema, aggiudicandosi nuovamente l'appalto per altri 6 anni, per il periodo dal 16.10.2023 al 15.10.2029.

In particolare il risultato della gestione Servizio prelievi dell'esercizio, raffrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

Servizio prelievi

Ricavi ed entrate straordinarie	41.737	41.440
costi ed ammortamenti	-62.146	-57.032
disavanzo d'esercizio	-20.409	-15.592

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

b) Servizio pasti al domicilio

Nel corso dell'anno 2024 è proseguito il servizio pasti a domicilio, in Convenzione con i Comuni di Pandino e Palazzo Pignano, a favore dei cittadini anziani e disabili, destinatari degli interventi di sostegno ed assistenza sociale dei residenti nei suddetti Comuni.

Questo servizio è a supporto delle persone anziane che non sono in grado di occuparsi della propria alimentazione e persegue le seguenti finalità:

- o Fornire risposte assistenziali di tipo sociale
- o Garantire al cittadino autonomia di vita nella propria abitazione e nel proprio ambiente familiare
- o Prevenire e rimuovere situazioni di bisogno
- o Evitare per quanto più possibile la sua istituzionalizzazione

Nel corso del 2024 i pasti erogati sono stati n. 9.725 pasti, (Pandino n. 7.586 e Palazzo Pignano n. 2.139), che hanno portato un introito di €. 62.727,67.

In particolare il risultato della gestione Servizio pasti esterni dell'esercizio, raffrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

Servizio pasti esterni

Ricavi ed entrate straordinarie	62.728	69.285
costi ed ammortamenti	-52.375	-45.701
avanzo d'esercizio	10.353	23.584

Per quanto riguarda il carattere secondario e strumentale fornito da parte delle attività connesse/diverse (voce B) del rendiconto gestionale) si evidenzia che, ai sensi dell'art. 3, comma 1 - lett. b, del Regolamento concernente l'individuazione di criteri e limiti delle attività diverse approvato con Decreto Ministeriale n. 107 del 19.05.2021, i ricavi di dette attività non sono superiori al 30% delle entrate complessive e non sono superiori al 66% dei costi complessivi fatti registrare dalla Fondazione nell'esercizio 2024:

Ricavi attività connesse	Ricavi complessivi	%
€ 104.465	5.483.823	1,90%

Ricavi attività connesse	Costi complessivi	%
€ 104.465	€ 5.538.520	1,88%

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

A livello di organizzazione interna si sottolinea quanto segue:

A seguito del persistente impegno da parte dell'Amministrazione nel progetto di riorganizzazione dei servizi che ha portato diverse novità, si sono susseguite una serie di operazioni, quelle più significative sono le seguenti:

- Mantenimento della riorganizzazione delle ore del personale Assistenziale, mirato a migliorare la qualità della vita dei Residenti, gradimento/soddisfazione dei famigliari/visitatori e miglioramento del clima organizzativo iniziato nell'anno 2023.
- Mantenimento di un Part Time dedicato ad ogni nucleo al mattino (dove si presentano le maggiori sfide per gli operatori, aumentando il numero delle ore lavorate dal Part-Time dedicato al Reparto Rosso da 4 a 5 giornaliere) ed aumento di 30 minuti del turno del mattino. Pomeriggi da n. 7 ore e trenta in tutti i nuclei.
- Operatori dedicati nell'offerta del pasto ai residenti sfidanti.
- Creato questionario di gradimento, da somministrare ai Parenti/Visitatori/Dipendenti
- Continua ricerca del rapporto di fiducia con parenti/visitatori
- Utilizzo di canali comunicativi precedentemente non sfruttati quali WhatsApp, Face Boock (Creazione di una pagina dedicata per le varie attività promosse dalla Fondazione, per la ricerca di personale, per le iniziative varie, compresa la Ricerca Fondi etc..) Email per comunicazioni ufficiali della direzione Sanitaria, per attività o altro, per comunicazioni del Coordinatore delle attività socio assistenziali su smaltimento abbigliamento ed altre necessità, comunicazione con i volontari a supporto di tutte le attività. Pagina Web totalmente aggiornata, creata una grafica personalizzata per la Fondazione.
- Mantenimento della figura di Felicitatore nella Fondazione
- Mantenimento delle equipe multidisciplinari di nucleo ed altre azioni, che hanno avuto come obiettivo principale quello di seguire a rispondere e migliorare l'organizzazione interna della Fondazione, per poter rispondere sempre più puntualmente ai bisogni quotidiani degli ospiti, degli utenti e delle loro famiglie, sia sul territorio che all'interno della RSA.
- Assunzione di n. 3 ASA a tempo indeterminato a garanzia della copertura delle ferie del personale, garantendo così un moderato turn over.
- Lavanderia interna

A causa delle molteplici criticità causate e riscontrate dalle due Società che svolgevano il servizio di noleggio e lavaggio della biancheria piana, delle divise del personale e degli indumenti dei residenti, la Fondazione ha scelto di riportare questo servizio all'interno della struttura.

Troppo spesso sono avvenuti spiacevoli episodi (come: smarrimento dei capi dei residenti, usura ed infeltrimento degli indumenti personali, divise del personale mancanti e ritardi nelle loro consegne), che davano atto a discussioni continue, malumori e lamentele da parte dei parenti dei nostri residenti.

Pertanto dopo aver organizzato il reparto lavanderia con l'acquisto di tutte le attrezzature necessarie ed indispensabili per il funzionamento del servizio, dal 1° giugno 2023 si è provveduto ad internalizzare il lavaggio degli indumenti dei residenti e delle divise del personale.

Per raggiungere questo obiettivo, sono stati assunti n. 3 operatori a tempo determinato ed a tempo parziale (n. 25 ore settimanali). A partire dal mese di dicembre 2023 si è aggiunta anche l'internalizzazione del lavaggio della biancheria piana e da questa data oltre alla necessità di assumere un quarto operatore a n. 30 ore settimanali, si è proceduto ad aumentare le ore di lavoro anche agli altri operatori già in servizio, (da n. 25 a n. 30 ore settimanali).

Questa decisione oltre a portare il miglioramento del servizio, ha comportato anche un risparmio sulle spese di gestione e quindi di bilancio.

- Portineria e servizio di accoglienza

La Fondazione presentava un punto debole che riguardava il servizio di accoglienza, in quanto disponeva di un solo operatore.

Questo fatto comportava dei disagi e disservizi all'intera organizzazione, creando malcontento e reclami da parte dei parenti e dei vari fornitori in quanto:

- Dovevano aspettare troppo tempo fuori dai cancelli prima che qualcuno sentisse il campanello e provvedesse all'apertura degli stessi
- Terminato l'orario di ufficio non c'era nessuno che rispondeva al telefono

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- Tutti i servizi venivano continuamente disturbati perché non c'era nessuno che facesse da filtro per dare le informazioni necessarie

Questa situazione inoltre diventava molto pericolosa anche per quegli ospiti confusi, disorientati o affetti da varie tipologie di demenza, che potevano passare inosservati davanti alla postazione della portineria ed uscire nel parco incustodito o ancora peggio dai cancelli esterni la struttura.

Inoltre la Legge 68/99 art. 1 ha posto come obbligo agli Enti con più di 50 dipendenti, quello di assumere una persona iscritta nelle categorie protette.

Dopo vari colloqui conoscitivi, nel febbraio 2023 è stato assunto un operatore con mansioni amministrative. Questa soluzione oltre ad aver risolto le varie criticità esistenti nel servizio di accoglienza, ha portato anche un importante supporto sia agli Uffici Amministrativi, che a quelli sanitari ed assistenziali e la Fondazione ha avuto modo anche di assolvere all'obbligo sopra citato.

- Servizio di manutenzione

La Fondazione da diversi anni ha dato in appalto il servizio di manutenzione interna al Consorzio Kursana di Bergamo, il quale ha messo a disposizione delle nostre esigenze un operatore a tempo parziale per un numero di 25 ore settimanali. Dopo aver preso atto che questa soluzione era insufficiente a soddisfare tutte le esigenze richieste e le varie necessità riscontrate, la Fondazione ha deciso di implementare le ore dedicate alla manutenzione programmata, sia dell'immobile dove ha sede la RSA sia degli immobili di proprietà dove vengono svolte altre Unità di Offerta (Via Borgo Roldi, V. Filzi, Via Don Mazzolari, appartamenti presso la Cascina Barbina) assumendo nel mese di gennaio 2023 un manutentore con rapporto di lavoro a tempo parziale e determinato, che poi si è trasformato a tempo pieno ed indeterminato dal 1° giugno 2023.

Nel mese di agosto 2024 è stato assunto un secondo manutentore a tempo pieno.

Questa assunzione è stata necessaria anche per garantire sia la regolare attività assistenziale che le attività previste dall'organizzazione interna.

- Servizio cucina

Il servizio di cucina dopo aver trascorso un lungo periodo interessato da diverse malattie che hanno comportato l'assenza di due dipendenti e l'assunzione di personale a tempo determinato in sostituzione degli stessi, si è finalmente assestato con un Organico che attualmente è formato da n. 6 Dipendenti a tempo pieno ed a tempo indeterminato, compresa la figura del Responsabile del servizio Cucina, da poco insediata ufficialmente nel proprio ruolo.

Gestione attività finanziarie e patrimoniali

In particolare il risultato della gestione attività finanziarie e patrimoniali dell'esercizio, raffrontato con l'esercizio precedente, è il seguente:

Gestione Patrimonio della Fondazione

Ricavi ed entrate straordinarie	204.257	2.422.923
costi ed ammortamenti	-87.060	-82.711
avanzo d'esercizio	117.197	2.340.212

Nella gestione delle attività patrimoniali sono ricomprese le seguenti attività:

a) Studi medici via Borgo Roldi

A seguito del trasferimento della Camera Ardente nei nuovi locali di Via Della Vignola, nel 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Borgo Roldi, parzialmente con il beneficio fiscale del 110%. Nei locali lasciati liberi

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

sono stati creati due Studi Medici, dati in locazione a due Medici di Base di Pandino, il primo al Dr. Atella Vincenzo, mentre il secondo alla D.ssa Libera Silvana, in condivisione con la D.ssa Mariconti Miriam, Nutrizionista, che nell'anno 2024 hanno comportato un introito di €. 14.880,00.

b) Alloggi Via Filzi

All'inizio del 2024 gli alloggi di Via Filzi, pensati per gli anziani, già arredati e messi a disposizione sono stati n. 6, tutti completamente dati in locazione.

Oltre al canone di locazione gli inquilini possono richiedere dei servizi aggiuntivi che la Fondazione mette a disposizione come:

- Pasto giornaliero
- Pulizia dei locali
- Cambio della biancheria

I servizi compresi nel canone di locazione sono: collegamento telefonico diretto con la RSA, chiamata di cortesia, utenze, manutenzione, possibilità di partecipare a tutte le attività ludico-ricreative organizzate in Casa di Riposo. – Nel 2024 la locazione di questi alloggi ha portato un introito di €. 31.800,00.

c) Appartamenti Via Don Mazzolari

- Il 7 dicembre 2016 La Fondazione ha acquisito dalla Società "La Casa Soc. Coop. A.r.l." di Pandino, n. 4 (quattro) Alloggi, mantenendoli, al fine di attuare i propri scopi, in godimento agli attuali occupanti, ai quali continueranno ad applicarsi gli stessi canoni di locazione determinati in base alla situazione degli affittuari;

L'acquisizione dei suddetti alloggi è stata effettuata alle seguenti condizioni/obblighi:

- A mantenere la destinazione d'uso vincolata a residenziale, con obbligo di locazione a favore di soggetti di età superiore a 65 anni, che siano residenti nel Comune di Pandino da almeno 10 anni;
- A destinare, in caso di vendita dei beni assegnati, il ricavato al riacquisto di altro immobile di pari caratteristiche, sul quale trasferire il vincolo di destinazione d'uso.

I suddetti alloggi, si affiancano agli altri servizi forniti dalla Fondazione rivolti alle persone anziane e si pongono l'obiettivo di dare all'anziano la possibilità di condurre un'esistenza protetta decidendo della propria vita e mantenendo rapporti sociali.

I fruitori del servizio sono quindi esclusivamente anziani soli o in coppia con insicurezze tipiche dell'età avanzata, dove il "vivere solo" non è consigliato ma dove non è necessario il ricovero in R.S.A.

Ad oggi, grazie ad una deroga rispetto a quanto previsto dall'atto notarile stipulato in data 7.12.2023, deliberata dal Consiglio di Amministrazione in data 7 dicembre 2023, i suddetti appartamenti risultano essere tutti dati in locazione.

Nel 2024 la locazione di questi alloggi ha portato un introito di €. 13.020,00.

d) Appartamenti Cascina Barbina

La Fondazione è proprietaria di n. 3 appartamenti in villa, situati nel podere denominato "Cascina Barbina" in Pandino. Nel corso del 2023 sono stati effettuati alcuni lavori di manutenzione straordinaria, che hanno interessato gli impianti idraulici, termici, elettrici, sistemazione dei servizi igienici etc.. e che hanno portato ad ottenere la prescritta Attestazione di Prestazione energetica (APE), prevista per legge.

Nell'anno 2024 sono stati dati in locazione a delle famiglie, che hanno portato un introito di €.14.400,00.

Interventi sul patrimonio

Si sottolinea inoltre il continuo impegno da parte del Consiglio di Amministrazione, nel progetto finalizzato a valorizzare le proprietà immobiliari della Fondazione, al fine di ottenere dalla gestione del patrimonio stesso, maggiori entrate, rispetto a quelle attuali, finalizzate al raggiungimento del pareggio di bilancio ed a calmierare l'aumento delle rette a carico degli ospiti.

- PNRR – (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)

- Una delle novità avvenute nel 2024 è stata la scelta da parte del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, con Decreto n. 450 del 9 dicembre 2021, di adottare il Piano Operativo per la presentazione da parte degli Ambiti

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Territoriali dei progetti di cui al PNRR Missione 5 – Componente 2, che prevedono interventi strutturali a beneficio della autonomia degli anziani non autosufficienti e semi-autosufficienti;

- Il Comune di Crema, Capofila dell’Ambito Territoriale di Crema, ha chiesto la disponibilità da parte dei soggetti del Terzo Settore, a partecipare a questo Progetto, dando avvio al percorso di coprogettazione, finalizzato a raccogliere proposte progettuali a sostegno dello stesso ed alla successiva gestione degli interventi e la co-programmazione, finalizzata alla individualizzazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, della modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili;

- Questo progetto prevede importanti investimenti infrastrutturali, finalizzati alla prevenzione dell’istituzionalizzazione attraverso strutture alloggiative e dotazioni strumentali innovative, che consentono agli anziani di conseguire e mantenere una vita autonoma ed indipendente, con la garanzia di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che assicurino la continuità dell’assistenza secondo un modello di presa in carico sociosanitaria. Ciò in base alle linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente del 21 novembre 2019. Queste azioni, previste nel più generale ambito sociosanitario, con riferimento a progetti facenti capo sia alla Missione 5 che alla Missione 6 “Salute” del PNRR, hanno come cardine la semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni ed una presa in carico multidimensionale ed integrata, attraverso un progressivo rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità, per evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata.

- Il progetto verrà a concretizzarsi con la valorizzazione di alcuni immobili o appartamenti di proprietà dei Comuni e di Enti del Terzo Settore, che attraverso le risorse del PNRR potrebbero essere ristrutturati e adattati all’accoglienza di anziani, con adeguato supporto socio-sanitario;

- La nostra Fondazione, dopo aver partecipato a diversi incontri presso il Comune di Crema, ha aderito a questo progetto, mettendo a disposizione gli immobili di proprietà di Via Filzi, Via Don Mazzolari e Cascina Barbina, cercando di offrire sia la migliore soluzione di adeguamento strutturale e strumentale (domotica, teleassistenza, interventi di adeguamento per facilitare la permanenza al domicilio);

- Nel mese di settembre 2024 il Comune di Crema, in qualità di Capo Fila dell’Ambito Territoriale di Crema, ha emanato un avviso pubblico di manifestazione di interesse per la raccolta di candidature da parte degli Enti del Terzo Settore, per la co-progettazione di interventi progettuali ai fini dell’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e la Fondazione ha presentato la propria manifestazione;

- Nel mese di dicembre 2024 la Fondazione ha sottoscritto la Convenzione di co-progettazione ai sensi dell’art. 55 del D.Lgs n. 117/2017, con il Comune di Crema per la realizzazione degli interventi nell’ambito territoriale sociale (ATS) finanziati dall’Unione Europea – NEXT GENERATION EU, Avviso pubblico 1/2022 delle proposte di intervento nell’ambito del PNRR, - Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 2 Linea di intervento 1.1.2 “Autonomia degli anziani non autosufficienti” CUP B64H22000400007;

- Il progetto presentato dalla Fondazione prevede la ristrutturazione degli appartamenti di proprietà, come di seguito specificato:

- Appartamenti di Via Filzi:

Interventi di domotica attraverso la automazione/elettrificazione delle persiane a battente esistenti in modo da garantire una maggior autonomia nelle azioni di vita quotidiana alle persone anziane ancora indipendenti, che prevede una spesa di €. 20.700,00 oltre iva.

- Appartamenti Via Don Mazzolari:

Interventi per la sostituzione di tutta la serramentistica attuale con quella in PVC a tenuta termica, dotandola di impianto di domotica come già sopra descritto per gli appartamenti di Via Filzi. – che prevede una spesa prevista di €. 50.594,00 oltre iva.

- Appartamenti Cascina Barbina:

Interventi per la sostituzione di tutta la serramentistica attuale con quella in PVC a tenuta termica, che prevede una spesa di €. 74.966,00 oltre iva.

Per gli appartamenti di Via Don Mazzolari e Cascina Barbina verrà effettuato un adeguamento di tutti i bagni esistenti con la rimozione/sostituzione di tutti i sanitari ed eliminazione di tutte le barriere architettoniche, dotandoli di appositi maniglioni ed ausili; inoltre verrà installato anche un impianto di raffrescamento. Per questi lavori si prevede una spesa di €. 68.200,00 oltre iva.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

I lavori sopra descritti avranno un costo complessivo di €. 214.460,00 oltre iva e verranno finanziati con il contributo del PNRR come di seguito specificato:

- Linea Patrimonio
- 20% - alla sottoscrizione della convenzione di collaborazione
- 305 dichiarazione di inizio lavori
- 30% al primo SAL (accompagnato dalla rendicontazione delle spese sostenute e già anticipate dal Comune di Crema)
- 20% al Saldo finale (accompagnato dalle rendicontazioni delle spese sostenute e già anticipate dal Comune di Crema da effettuarsi entro il 30.03.2026).
- Linea gestione
- 5% quale anticipo entro il 31.12.2024
- Successive tranches trimestrali sulla base delle rendicontazioni
- I lavori sopra descritti dovranno essere terminati entro il 30.03.2026.

- Per questo progetto la Fondazione dovrà sostenere solamente le spese di progettazione ad oggi quantificate dal Geometra Galli Ezio di Dovera, in €. 5.000,00 oltre iva e contributo integrativo.

- La proposta progettuale così come strutturata nei diversi interventi, è coerente con quanto previsto dall'Avviso n. 1/2022 e dai LEPS del Piano Nazionale dei Servizi Sociali in quanto è volta a creare le condizioni strutturali, ambientali e di tutela socio assistenziale, necessarie per assicurare la massima autonomia ed indipendenza della persona, con l'obiettivo di prevenire e ritardarne l'istituzionalizzazione.

- Il tema degli anziani si è imposto all'attenzione della Società come uno dei più importanti di questi ultimi anni. L'allungamento della vita media impone problematiche urgenti relative al ruolo, alla cura, all'assistenza agli anziani, sia all'interno del nucleo familiare, che nelle strutture RSA. Negli ultimi 20 anni anche la realtà dell'assistenza agli anziani e delle strutture, ha subito profonde trasformazioni. Certamente il fenomeno costituisce una sfida perché richiede il coraggio di ridare significato alla persona, quali che siano le sue condizioni e restituire all'uomo il primato indebitamente attribuito alle cose.

Il nostro territorio ha un indice di anzianità molto alto e spesso gli anziani vengono inseriti nelle RSA in modo improprio e precoce.

L'adesione a questo progetto dà la possibilità a questa Fondazione, attraverso la riqualificazione di proprie abitazioni, che verranno dotate delle attrezzature necessarie e dotazioni strumentali innovative, di consentire alle persone anziane di mantenere una vita autonoma ed indipendente, con la garanzia di servizi accessori, legati alla domiciliarità, che assicurino la continuità dell'assistenza, presso il proprio contesto familiare e quindi presso il proprio domicilio, secondo un modello di presa in carico socio-sanitario assistenziale.

Inoltre in un sistema come quello del Distretto Cremasco, dove le persone in lista di attesa per il ricovero in RSA, sono oltre 200, la creazione di posti alternativi, potrà sicuramente offrire una concreta risposta ai bisogni dei soggetti e delle loro famiglie con una concreta riduzione dei costi a carico della comunità.

Area Viale Europa

- L'anno 2014, così come per i due anni precedenti, è stato interessato dall'iter relativo al Piano di Lottizzazione di Viale Europa, iniziato nel febbraio del 2011 con la sottoscrizione della convenzione di Lottizzazione con il Comune di Pandino, che prevedeva la predisposizione di n. 27 lotti.

- Lo stesso iter è terminato con la cessazione del Consorzio in data 23.12.2018, mentre in data 21.01.2019 tramite atto notarile, è stato ufficializzato il passaggio della gestione aree comuni, dal Consorzio al Comune di Pandino.

- Il Consiglio di Amministrazione considerato il periodo di crisi che persiste nell'ambito dell'edilizia residenziale e l'importo considerevole che viene versato annualmente dalla Fondazione per le spese dovute al versamento dell'IMU, con deliberazione n. 42 in data 27.05.2024, ha deciso di rideterminare il valore della vendita dei lotti rimasti ancora da vendere, stabilendo un valore di vendita di €. 160,00 al Mq.

- Ad oggi rimangono ancora da alienare n. 16 lotti.

Relazione di missione

Ristrutturazione edificio di Via Borgo Roldi ex Casa di Riposo e Camera Ardente

- In data 29.09.2021 con atto n. 89, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di affidare l'incarico per la progettazione e la Direzione Lavori per la ristrutturazione dell'immobile di Via Borgo Roldi, sede della ex Casa di Riposo e la Costruzione della nuova Camera Ardente in adiacenza alla Cappella esistente, al geom. Galli Ezio di Dovera, che è subentrato all'Arch. Prete Simona di Crema.

- I lavori di ristrutturazione sono stati affidati alla Ditta Fiumi e Moretti di Mozzanica per l'importo di €. 1.020.657,02 iva compresa e l'inizio dei lavori è avvenuto in data 1° febbraio 2022. Gli stessi sono proseguiti a rilento fino a quando il nuovo Consiglio di Amministrazione, insediatosi in data 11.11.2022, ha iniziato per la prima volta ad affrontare il tema relativo ai lavori di ristrutturazione, decidendo di dare priorità a quelli relativi alla costruzione della nuova Camera Ardente, in modo da poter trasferire e liberare i locali attualmente occupati dallo stesso servizio, da Via Borgo Roldi a Via della Vignola.

- Terminata la costruzione della Nuova Camera Ardente e resa attiva dopo la sua benedizione avvenuta in data 9 giugno 2023, sono ripresi i lavori di ristrutturazione dell'immobile di Via Borgo Roldi nei locali lasciati liberi (step 1), che sono stati adibiti a n. 2 Studi Medici e che a partire dal mese di dicembre 2023 sono stati occupati da n. 2 Medici di Base, la D.ssa Libera Silvana, trasferita dai locali del Palazzo Presolana in Pandino, che ha deciso di dividere il suo nuovo Studio con una Nutrizionista (D.ssa Mariconti Miriam) ed il Dr. Atella Vincenzo che in precedenza occupava sempre locali nell'immobile di Via Borgo Roldi, sede della ex Casa di Riposo, anch'essi oggetto di ristrutturazione dell'intero immobile.

- In data 27 aprile 2023, mentre il nuovo Consiglio di Amministrazione stava valutando diversi preventivi di spesa per poter affrontare la ristrutturazione della restante parte di immobile (Step 2 e 3), è entrata in vigore la Legge di conversione del D.L. 11/2023, Legge 38/2023, dove si è andato a delineare l'ambito applicativo del Super bonus 110%, avente per oggetto "Interventi di efficientamento energetico e sisma bonus", che abbinato alle ultime novità introdotte nella Legge finanziaria per il 2023, hanno aperto questo beneficio anche alle ONLUS, come la nostra Fondazione nella misura del 110% per spese sostenute fino al 31.12.2025.

- Per poter accedere a questa agevolazione era necessario avere i requisiti sotto elencati, che la Fondazione fortunatamente rispecchia in pieno:

- Svolgere attività di prestazioni sociosanitari ed assistenziali
- I membri del Consiglio di Amministrazione non devono percepire alcun compenso od indennità di carica.
- Essere in possesso di immobili rientranti nelle categorie catastali B/1 – B/2 e D/4, a titolo di proprietà, nuda proprietà, usufrutto, comodato d'uso gratuito.
- I predetti requisiti dovevano sussistere alla data di avvio dei lavori.

- Che dopo aver interpellato diversi Istituti di credito per chiedere se fossero interessati ad effettuare Consulenza e Finanziamento per interventi agevolati, o per supporto ad eventuale General Contractor ed alle imprese, per controllare e rendere più veloce la monetizzazione dei crediti fiscali legati ai lavori del Super Bonus 110%, la Fondazione ha trovato riscontro nell'Istituto di Credito Banca Intesa San Paolo di Lodi, in quanto interessati a seguirci dal punto di vista finanziario in questo percorso;

- Il Direttore dei Lavori geom. Galli ha effettuato la chiusura dei lavori già effettuati nell'immobile di Via Borgo Roldi e successivamente ha presentato una CILAS presso l'Ufficio Tecnico del Comune di Pandino, per far sì che tutti i lavori ancora da effettuare potessero ricadere negli interventi interessati all'efficientamento energetico e finanziati con il Super Bonus;

- In funzione di questa operazione sono stati affidati i seguenti incarichi:

- Architetto Bettinelli Enzo di Crema per la parte di studio necessaria per poter accedere al Bonus 110% (verifica computi metrici, preventivi con prezziari per la verifica dei prezzi che non devono essere superiori ai prezzi DEI, verifica fatturazioni, compreso l'incarico di asseverazione etc..)
- Avvocato Gilardi Diego di Milano, per l'assistenza professionale stragiudiziale dal punto di vista giuridico e della relativa contrattualistica (Imprese, Tecnici, Banca etc..).

- La Fondazione ha stipulato un contratto di cessione del credito derivante dal Superbonus 110% con l'Istituto di Credito Banca Intesa San Paolo (importo iniziale del credito contrattualmente sottoscritto € 1.600.000,00) mentre per

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

quanto riguarda le spese di ristrutturazione non rientranti nel superbonus 110% sono rimaste e rimangono a carico della Fondazione con proprie disponibilità finanziarie.

- I suddetti lavori sono poi proseguiti per tutto il 2024 e nel mese di ottobre, a completamento del 1° Piano del fabbricato centrale, è avvenuto il trasferimento degli Uffici Amministrativi dalla sede di Via della Vignola a quella di Via Borgo Roldi, dove nell'immobile ristrutturato, hanno trovato la propria collocazione i seguenti servizi:

- Uffici di Segreteria, Ragioneria e Personale
- Ufficio Direzione Generale
- Ufficio Vice Direzione
- Sala Consiglio

- Nella parte destra dello stesso immobile al Piano Terra, è stato trasferito il Servizio Prelievi in convenzione con la ASST di Crema, gestito dal personale della Fondazione.

- La parte sinistra a Piano Terra dello stesso immobile è stata data in locazione al Centro PoliMedical Center gestito dal Dr. Ruini Alain di Crema, dove è stato allestito un locale adibito alla Risonanza Magnetica ed ambulatori dove verranno erogate anche visite medico specialistiche (cardiologo, ginecologo etc..) ed ecografie.

- Rimane ancora ad oggi da completare la ristrutturazione dell'ala sinistra dell'immobile a Piano Terra (ex locale prelievi), dove verranno ricavati altri due Studi Medici da dare in locazione, mentre al Primo Piano i due locali esistenti verranno adibiti ad Archivio, oltre alla parte esterna (giardino, cortile, parcheggi etc..).

Nuova Camera Ardente

- In data 6 luglio 2022 è avvenuta la consegna del cantiere di Via della Vignola, per la costruzione della nuova Camera Ardente e l'inizio dei lavori è avvenuto in data 25.07.2022. La nuova costruzione in origine prevedeva la realizzazione di un edificio in adiacenza alla attuale Cappella in uso alla RSA e la predisposizione di n. 4 stanze adibite all'accogliimento delle salme (di cui una per la preparazione/vestizione delle stesse). Successivamente con l'insediamento del nuovo CDA, si è deciso di ridurre il numero delle stanze adibite all'accoglienza delle salme da 4 a n. 3 (di cui una per la preparazione/vestizione delle stesse) e di ricavare dai nuovi spazi un magazzino sia per il deposito delle varie forniture, che per liberare altro spazio da mettere a disposizione per altri servizi.

- Il nuovo edificio è stato progettato per accogliere sia decessi avvenuti sia all'interno della Casa di Riposo, sia per quelli avvenuti in altro luogo, a condizione che le stanze esistenti non siano già utilizzate per decessi avvenuti all'interno della RSA.

- La nuova struttura può essere utilizzata da tutte le persone che ne facciano richiesta.

- Come sopra già accennato, con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione, avvenuto in data 11.11.2022, si è deciso di dare priorità, ai lavori di costruzione della nuova Camera Ardente, in modo da poter liberare i locali occupati nell'edificio di Via Borgo Roldi, per poi poter intervenire più liberamente nei lavori di ristrutturazione dell'edificio stesso.

- I lavori hanno avuto una rapida ripresa a partire dal mese di gennaio 2023 e sono terminati nel mese di giugno con la cerimonia della Benedizione dei locali avvenuta in data 9 giugno 2023.

- Nel corso dell'anno 2024 oltre ad essere stata utilizzata per i decessi avvenuti nella nostra Casa di Riposo, la stessa è stata richiesta diverse volte anche per decessi avvenuti al di fuori della RSA, sia da parte di cittadini residenti in Pandino che in altri paesi.

Intervento Via Della Vignola

- In data 7 giugno 2023, il Consiglio di Amministrazione dopo aver preso atto dell'entrata in vigore della Legge di conversione del D.L. 11/2023, Legge 38/2023, dove si è andato a delineare l'ambito applicativo del Super bonus 110%, avente per oggetto "Interventi di efficientamento energetico e sisma bonus", che abbinato alle ultime novità introdotte nella Legge finanziaria per il 2023, hanno aperto questo beneficio anche alle ONLUS, come la nostra Fondazione nella misura del 110% per spese sostenute fino al 31.12.2025, ha realizzato l'opportunità di poter intervenire anche sull'immobile di Via della Vignola.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- Sono stati effettuati incontri con diverse Ditte, Società e General Contractor specializzate in progettazione ed investimento negli interventi migliorativi sugli immobili, invitandole a presentare uno studio di fattibilità sui lavori di ristrutturazione dell'immobile dove ha sede la RSA, incaricando i due tecnici designati dalla Fondazione (Geom. Galli Ezio, Arch. Bettinelli Enzo), di analizzare e valutare le varie proposte presentate dai General Contractor.
- In data 31 gennaio 2024 con deliberazione n. 9 il Consiglio di Amministrazione ha deciso di affidare l'incarico per i suddetti lavori, alla Società Soletto Spa di Milano ed alla Ditta Edil Gea Srl di Castrezzato, specializzata nell'esecuzione di opere edili nel complesso ritenute di migliore affidabilità e solidità.
- Con lo stesso atto deliberativo è stato affidato allo Studio Team 110 Srl di Pavia, specializzato in progettazioni di particolare impatto sociale e di rispetto delle problematiche ambientali e di sviluppo sostenibile, l'incarico di progettazione tecnica di tutti gli interventi finalizzati alle opere da eseguire nell'appalto sopra citato, nonché gli incarichi tecnico-professionali inerenti alla commessa.
- L'intera commessa (opere e servizi tecnici) è stata affidata a costo zero per la Fondazione (in forza della predetta detrazione fiscale Superbonus 110% con sconto in fattura integrale), salvo eventuali variazioni da condividere ed accettare da parte della Fondazione stessa.
- La sottoscrizione del contratto con la Ditta Edil Gea Srl di Castrezzato, predisposto con l'assistenza dell'avvocato Gilardi Diego, è avvenuta in data 26.09.2024 per l'esecuzione dei lavori da eseguire a regola d'arte entro il 31.12.2025 ed il corrispettivo per l'esecuzione delle opere descritte dettagliatamente nel Computo Metrico Estimativo (CME), ammonta complessivamente alla somma imponibile di €. 9.335.800,48 oltre iva di legge (corrispettivo soggetto a sconto in fattura).
- Inoltre sono stati sottoscritti i contratti con i seguenti professionisti:
 - Team 110 Srl – Per l'elaborazione dello studio di prefattibilità e fattibilità. – Diagnosi energetica dello stato dell'Immobile – Progettazione energetica – Progettazione architettonica – impiantistica elettrica, termotecnica – C.M.E. – CILA-S Direzione Lavori – Coordinatore della Sicurezza – Contabilità – Pratiche di Accatastamento dell'immobile e Certificazione Agibilità.
 - Ing. Miriana Fiammingo – Incaricata per l'attestazione di prestazione energetica non convenzionale DGR VIII/5018/2007.
 - Ing. Roberto Turino – Responsabile dei Lavori D.Lgs. 81/08
 - Dr. Pier Luigi Riva di Brescia - incaricato per l'apposizione dei visti di conformità oltre alla redazione e trasmissione all'Agenzia delle Entrate delle comunicazioni degli avvenuti sconti in fattura con modalità e termini previsti dalla stessa Agenzia.
- La Ditta Edil Gea si è resa disponibile ad assumere anche la rendicontazione ed il pagamento dei servizi professionali sopra elencati, con l'applicazione dello sconto in fattura integrale. Pertanto la Edil Gea ha dichiarato di provvedere alla fatturazione nei confronti della Fondazione, sia nel corrispettivo delle opere, sia delle somme anticipate dalla stessa per servizi tecnici saldati in nome e per conto della Fondazione, applicando su opere e servizi lo sconto in fattura integrale di cui all'art. 121 D.Lgs. 34/2020 come convertito in legge e s.m.i. con dovuto quindi azzerato (Euro zero/00).
- Prima di poter dare inizio ai lavori, è stato necessario interpellare la ATS Val Padana Territorio di Cremona per poter acquisire il parere favorevole sulle modalità organizzative adottate della Fondazione, a garanzia della continuità dell'assistenza, ai sensi del punto 5.6.1.5 della DGR XII/1827/2024.
- Inoltre in merito alle circolari emanate dalla stessa ATS in data 01.03.2024 e 21.05.2024, questa Fondazione ha dovuto presentare una serie di documentazione necessaria al fine dell'ottenimento del suddetto parere di seguito indicata:

Relazione su come la Fondazione intendeva organizzarsi durante l'esecuzione dei lavori, in merito alla modifica riguardante l'articolazione degli spazi, i quali non dovevano comportare il mutare delle condizioni previste dal Regolamento di Igiene e Sicurezza dei locali.

Diverse planimetrie dettagliate

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Cronoprogramma dei lavori suddiviso per blocchi di intervento, riportante la numerazione di tutti i nuclei oggetto di ristrutturazione eseguita in sequenza, partendo dal n. 1 sino a terminare con il numero 8.

Piano Organizzativo gestionale suddiviso per ogni nucleo e settore

Criterio di gestione delle emergenze con riportate le misure da attuare per la messa in sicurezza degli Ospiti, del Personale e dei Visitatori, considerate le attività di cantiere e le diverse fasi di esecuzione delle opere (variante dei criteri di evacuazione della struttura con indicazione dei nuovi percorsi/uscite)

Criteri di gestione dei rischi riguardanti i Dipendenti, Ospiti e Visitatori in relazione allo sviluppo delle diverse fasi di esecuzione dell'opera (gestione del rumore, polveri etc..)

Relazione descrittiva riguardante la gestione degli spazi durante le opere, comprensiva dello spostamento degli Ospiti Residenti, tenuto conto del grado di autosufficienza e/o la necessità di supporti elettromedicali o di somministrazione di ossigeno, gestione delle attività (es. Somministrazione dei pasti) in alternativa alle consuete procedure, modalità di messa a disposizione dei servizi igienici per Ospiti, Visitatori, Dipendenti e Bagni Assistiti.

Piano di sicurezza e coordinamento

Sono stati tenuti in considerazione i seguenti aggiornamenti in considerazione dello stato di avanzamento dei lavori:

Percorso sporco/pulito

Percorso salma

Percorso emergenza

Percorso pasti

Area di stoccaggio e gestione rifiuti

Aree di cantiere/stoccaggio materiali all'interno ed all'esterno della struttura

Relazione riguardante il rispetto dei parametri microclimatici estivi ed invernali per Ospiti e Dipendenti in funzione del Cronoprogramma, dei lavori previsti (es. sostituzione serramenti e gruppi termici) nelle diverse fasi di esecuzione dell'opera.

- In funzione di tutta la documentazione sopra citata, in data 2 ottobre 2024 la ATS Val Padana di Cremona, ha comunicato a questa Fondazione il suo parere favorevole sulle modalità organizzative adottate e dichiarate a garanzia della continuità assistenziale dei nostri Ospiti Residenti.

- In data 08.10.2024 è stata effettuata una comunicazione al Comando dei Vigili del Fuoco di Cremona, dichiarando il mantenimento dei percorsi di emergenza ed evacuazione già esistenti e la mancata interferenza dei suddetti lavori nei confronti dei nostri Ospiti. Inoltre attraverso lo strumento del DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza), sono state date precise istruzioni alle Imprese Esecutrici, per garantire il mantenimento della percorribilità delle vie di fuga interne ed esterne.

- Inoltre è stata inviata a tutti i parenti dei nostri Ospiti Residenti, una lettera con la quale sono stati avvisati dei lavori che la Fondazione era intenzionata a fare e dei possibili disagi che gli stessi avrebbero potuto creare ai Residenti, Parenti e Lavoratori, chiedendo loro di essere comprensivi, collaboranti e pazienti, dal momento che il risultato finale sarebbe stato quello di avere un miglioramento della RSA, in linea con le nuove esigenze tecnologiche, ambientali, etiche e di sostenibilità a beneficio di tutti.

- Considerando che:

- i suddetti lavori hanno avuto inizio nel mese di marzo 2024 ed andranno ad interessare una superficie di circa Mq. 7.000 e che gli stessi dovranno terminare entro la data del 31.12.2025.

- La caratteristica architettonica morfologica dei cinque reparti di degenza e di quelli relativi ai servizi comuni.

- L'impossibilità di poter operare/lavorare con gli altri ospiti dividendo i reparti a metà (intervenedo su 5 camere su 10) in quanto difficilmente raggiungibili a causa del cantiere aperto.

- La sicurezza degli ospiti residenti all'interno di ogni reparto che è oggetto di interventi strutturali.

- Il disagio che potrebbero avere gli stessi ospiti, i loro parenti e gli operatori dipendenti nello svolgimento delle varie attività di assistenza,

Il nostro Obiettivo era quello di poter intervenire integralmente su un intero reparto per volta (n. 20 posti letto), ad eccezione del Reparto Verde (identificato al Blocco n. 2 e n. 3) che per la sua morfologia può essere suddiviso in due

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

parti (una da n. 15 posti letto ed una da n. 12 Posti letto). Fortunatamente, anche se a fatica, (perché non è stato facile convincere l'ATS Val Padana di Cremona), ci siamo riusciti.

- Ad oggi i lavori stanno proseguendo celermente ed i nuclei già terminati sono quasi quattro (viola, verde, arancio e metà del Blu).

- Durante l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione il Consiglio di Amministrazione si è reso conto dell'auspicabilità di provvedere anche alla sostituzione di tutta la pavimentazione attuale in linoleum, con una nuova pavimentazione in PVC, dal momento che quella esistente era malridotta in tutta la struttura a causa degli innumerevoli interventi avvenuti a causa di perdite e guasti all'impianto idrico.

- Questo intervento però non è rientrato nel beneficio fiscale del Superbonus 110%, ma è stato a totale carico della Fondazione.

- Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di affidare tale intervento alla Ditta Edil Gea, affidataria dei lavori, perché quest'ultima, essendosi contrattualmente assunta il rischio dell'esecuzione delle opere a regola d'arte e del rispetto del termine ultimo del 31.12.2025 per l'ultimazione dei lavori, non era disposta ad accollarsi il rischio di interferenze in cantiere da parte di ditte terze, che avrebbero potuto in ipotesi arrecare danni al nucleo già consegnato o ritardare le tempistiche di esecuzione dell'appalto. La sostituzione dei pavimenti da parte di ditte terze avrebbe dovuto quindi essere eseguita dopo la consegna dei nuclei ultimati, ma ciò risultava logisticamente non realizzabile, perché le stanze sarebbero già state occupate dai degenti.

- Parimenti durante l'esecuzione dei lavori di ristrutturazione, il Consiglio di Amministrazione si è reso conto dell'auspicabilità di provvedere alla sostituzione delle porte interne della struttura in quanto:

- Le porte di accesso alle camere di degenza sono tutte Porte REI/60 posate in occasione della costruzione della nuova RSA avvenuta negli anni 1998/99, perché l'allora Comandante dei Vigili del Fuoco di Cremona, per un errore di interpretazione, le aveva imposte;

- Le porte REI/60 sono sempre aperte ed assicurate al muro attraverso una calamita che si può sganciare solamente quando viene interrotta l'energia elettrica, oppure manualmente attraverso un pulsante di sgancio presente sotto ogni calamita, da utilizzare all'occorrenza;

- Questo meccanismo spesso crea problemi in quanto gli ospiti, con l'intenzione di chiudere le porte della propria camera, la tirano con forza andando a smurare la calamita di aggancio alla stessa, causando notevoli danni anche al muro;

- Le porte REI/60 che devono essere tolte e rimesse per la completa e perfetta esecuzione dei lavori;

- Anche tenendo conto della levigatura del sottofondo, necessario per la successiva posa della pavimentazione, le suddette porte andrebbero a sfregare sul pavimento danneggiandolo.

- Considerato l'enorme peso che hanno e la dimensione dello stipite esistente, non è possibile poterle regolare in altezza.

- L'impresa incaricata dell'esecuzione dei lavori ha sollevato diverse criticità circa la possibilità di sostituirle dopo la consegna dei nuclei (la ditta terza incaricata avrebbe dovuto intervenire a cantiere ultimato, con il rischio di rovinare muri e pavimenti; l'installazione successiva delle porte avrebbe comportato il danneggiamento delle sgusce; una porta di dimensioni diverse da quelle esistenti avrebbe creato uno stacco nella continuità del pavimento a ridosso del serramento, etc..) e pertanto il Consiglio ha deliberato di sfruttare l'occasione della ristrutturazione legata al Super Bonus 110% per sostituirle con delle normali porte, facendo poi una modifica all'attuale Certificato di Prevenzione Incendi a lavori ultimati e di affidare l'incarico alla ditta appaltatrice per le medesime ragioni di cui sopra.

- Per garantire omogeneità estetica all'intera struttura, è stato inoltre deciso di sostituire tutte le porte interne, ossia anche quelle relative alle aree comuni, alle zone di servizio ed ai servizi igienici.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Intervento Via Garibaldi

- In data 20 novembre 2018 il Consiglio di Amministrazione con atto n. 99 ha deliberato di mettere in sicurezza almeno l'area esposta sullo spigolo dell'immobile che sporge sul marciapiedi di Via Garibaldi, per evitare ogni tipo di pericolo al pubblico passaggio, mediante installazione di un telo di contenimento in PVC antivento, su supporto ancorato alla muratura, da posare sulla zona a rischio dell'immobile.
- Nonostante questo intervento, la pericolosità quotidiana del suddetto immobile, legata alla sua fatiscenza, ha portato il Consiglio di Amministrazione a prendere la seria decisione di intervenire drasticamente sullo stesso, attraverso la demolizione completa di tutto lo stabile e dopo aver chiesto preventivi di spesa a diverse ditte del settore, ha affidato l'incarico alla Ditta Fiumi Moretti Srl di Mozzanica.
- La suddetta demolizione è avvenuta nel mese di gennaio 2024.
- Con il Comune di Pandino è stato concordato che, il permesso di abbattimento è svincolato dalla presentazione del progetto di realizzazione di un nuovo edificio. Inoltre la volumetria esistente sarà mantenuta in patrimonio (Mc. 7.200), sia nel caso di totale utilizzo, che in caso di parziale realizzazione.
- Ad oggi non stata ancora presa una decisione sul futuro sviluppo della suddetta area.

- Da ricordare che l'area dell'ex PDZ di Nosadello, dal febbraio 2010 è stata classificata dal PGT ad area destinata all'edilizia privata residenziale, ed è stata periziata per un valore di €. 904.000,00, in attesa di essere alienata.
- In data 14.12.2022 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre al Comune di Pandino, la modifica del suddetto terreno di seguito indicata:
 - Mq. 7.000 da passare da area residenziale ad area agricola
 - Mq. 3.500 corrispondenti a 4 lotti residenziali, da valorizzare attraverso la modifica del coefficiente di edificabilità da 0,50 ad 1,50.
 - Siamo in attesa di ricevere una risposta da parte del Comune di Pandino.

Area denominata Zona Bertolino

Lo stesso PGT inoltre, ha previsto la classificazione dell'area denominata "zona Bertolino", di proprietà di questa Fondazione, in area Industriale-Artigianale, il cui valore è stato periziato in €. 4.677.050,00, in attesa di essere alienata. Il Consiglio di Amministrazione con atto n. 16 in data 23.02.2021, ha preso atto della proposta presentata dalla Società MAK S.r.l. di Milano con la quale in un primo momento chiedeva di acquistare dalla Fondazione, una proprietà sita in Pandino, inserita nell'Ambito C.P.3, individuata nel catasto terreni al Foglio n. 21, Mappale n. 118 ed al Foglio n. 21, Mappale n. 107, per un totale di Mq. 66.000 circa, al prezzo di €. 40,00 al Mq. per un totale di €. 2.640.000,00, con lo scopo di trasformarla in una Logistica;

In data 22 maggio 2021 questa Fondazione ha sottoscritto con il rappresentante della Società Officine MAK Srl di Milano un contratto preliminare di compravendita condizionato tra le parti che ha previsto il versamento di una caparra da parte della suddetta Società dell'importo di €. 100.000,00.

- Successivamente, a seguito di una ulteriore trattativa, rispetto alla quantificazione economica riportata nella deliberazione n. 16 in data 23.02.2021, si è concordato l'importo di €. 45,00 al Mq. rispetto al precedente di €. 40,00.
- In seguito la suddetta Società ha chiesto a questa Fondazione di poter acquisire ulteriori 2.040 metri di terreno agricolo ad integrazione di quello già richiesto in quanto sulla stessa superficie e su istanza del Comune di Pandino, è stato imposto l'obbligo di piantumazione, a fronte di un ulteriore introito di €. 45.000,00;
- In data 2 agosto 2023 presso lo Studio del Notaio Lorenzo Celli di San Giovanni Lupatoto (Verona), è stato sottoscritto l'atto di vendita alle Officine MAK Srl di Milano.
- Il valore complessivo ammontante ad €. 3.015.000,00 dedotto della somma di €. 100.000,00 (già incassati a titolo di caparra), per un totale di €. 2.915.000,00 è stato depositato presso l'Istituto di Credito Banca Intesa San Paolo ed immediatamente gestito nel seguente modo:

- €. 1.000.000,00 vincolati a 4 mesi con tasso del 3,40% lordo

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

- € 1.500.000,00 vincolati a 7 mesi con tasso del 3,90% lordo
 - € 415.000,00 lasciati sul conto corrente a disposizione
- La stessa Società ha versato a questa Fondazione anche un assegno dell'importo di €. 30.000,00 per spese forfettarie;
- In totale sono stati alienati:
- Mq. 66.000 x €. 45,00 = €. 2.970.000,00
 - Mq. 2.040 x €. 22,058 = €. 45.000,00

- **L'impianto fotovoltaico** realizzato nel 2011 sulla copertura dei tetti della Fondazione e su parte della pensilina posta all'interno del giardino, utilizzata per ricovero degli automezzi di servizio, diversamente dagli anni precedenti, nell'anno 2024 ha dato un introito molto inferiore, in considerazione del fatto che l'impianto stesso è stato smantellato dall'impresa aggiudicataria dei lavori di ristrutturazione rientranti nel beneficio del Superbonus 110%, che prevede anche il rifacimento e l'installazione completa di un impianto ex novo. Infatti nel corso del 2024 ha comportato un'entrata pari ad €. 24.619,64.

- Si sottolinea inoltre, che il costante impegno svolto dal Consiglio di Amministrazione nelle operazioni sopra descritte, ha sempre avuto come obiettivo principale, quello di seguire a rispondere puntualmente ai bisogni quotidiani degli utenti, degli ospiti e delle loro famiglie, sia mediante l'apertura sul territorio dei nuovi servizi che, attraverso la continua attenzione e miglioramento nell'erogazione delle prestazioni a favore degli anziani presenti nella R.S.A.

Il disavanzo dell'esercizio della Fondazione riepilogando le attività d'interesse generale (A), le attività diverse (B) e la gestione del patrimonio (D), per singole unità d'offerta, risulta così formato:

disavanzo gestione R.S.A.	-292.750
avanzo gestione ADI-RSA aperta, ass.dom. privata	130.912
disavanzo servizio prelievi	-20.409
avanzo servizio pasti esterni	10.353
avanzo gestione patrimonio	117.197
disavanzo d'esercizio ante imposte	-54.697
imposte	- 9.855
disavanzo d'esercizio	-64.552

Un ricordo indelebile

A distanza di quasi cinque anni dal quel 22 febbraio 2020, nessuno di noi avrebbe mai immaginato di vivere in una situazione così inattesa e tragica come quella che abbiamo vissuto.

La nostra RSA, come penso tutte quelle della nostra provincia, ha vissuto l'angoscia e la responsabilità di quei giorni in solitudine, senza indicazioni, nel silenzio di chi avrebbe dovuto dare informazioni ed ha continuato ad interrogarsi su quale fosse la strategia migliore.

I nostri dipendenti e collaboratori hanno attraversato un periodo molto critico e difficile legato all'emergenza del Corona virus e tutti quanti si sono sentiti stanchi, abbattuti, magari anche demotivati. Per questo motivo siamo rimasti uniti cercando quotidianamente una costante collaborazione, che ci ha dato la forza di affrontare il periodo di emergenza trascorso con coraggio e responsabilità.

Tutti indistintamente abbiamo lavorato per il bene dei nostri residenti, che sono e rimangono il bene più prezioso della nostra Fondazione.

In questa fase tutti noi siamo concentrati sulla ripresa delle varie attività, per un auspicabile ritorno alla normalità, anche se rimane l'obbligo (nonostante siamo tutti vaccinati), di non sottovalutare i rischi che ancora esistono, ma anche di continuare il nostro lavoro e la nostra missione con fiducia.

FONDAZIONE CASA DI RIPOSO OSPEDALE DEI POVERI DI PANDINO- ONLUS

Relazione di missione

Relazione di missione, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Luogo e data

PANDINO, 29/04/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Il Presidente

BENATTI MARIKA